

IL MONDO STA DI NUOVO CADENDO A PEZZI

 Amen. Il Signore vi benedica. Potete sedervi. Mi è sembrato davvero bello entrare stasera e sentirvi lodare il Signore, e tornare a casa e vedere tutti. Ho aspettato questo fin dallo scorso Ringraziamento in cui ero qui, di ritornare al mio tabernacolo. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non so dove lui sia andato. Eccolo quassù. Mi domando se direbbe ancora “amen” a questo, sapete. [Il Fratello Moore dice: “Amen”.] È sempre bello essere qui. Ed ero in attesa, come ho detto, sin dallo scorso Ringraziamento.

² Abbiamo appena lasciato New York City, dove abbiamo avuto una meravigliosa campagna. Là il Signore ci ha benedetti in modo potente. E siamo stati all’Auditorio Morris, e le folle accalcate, e su e giù per le strade. E stavano là fuori, in attesa. Se—se uno entrava, semplicemente come spettatore, sapete, e, beh, avesse pensato qualcosa; alcuni, sapete, vanno in chiesa, e poi alla prima cosa, viene detto qualcosa che essi non gradiscono, s’alzeranno e se ne andranno. E quelli che erano là fuori designavano chi avrebbe preso quel posto quando quelli fossero usciti. Ed io passavo ogni sera, e alla distanza di quasi un isolato di città, ed essi erano affollati su e giù per le strade. E il Signore ci ha benedetto e ci ha dato delle anime, e molte grandi guarigioni hanno avuto luogo.

³ E poi alla colazione degli Uomini d’Affari abbiamo passato un tempo meraviglioso, i loro biglietti esauriti. E—e poi penso che ne abbiano dovuto far entrare centinaia che non avevano biglietti. Quindi hanno riempito i corridoi, e intorno alla sala e le porte e così via. E abbiamo avuto proprio un periodo meraviglioso. C’era un sacerdote episcopaliano e di tutto, e il Signore ci ha benedetto grandemente.

⁴ E poi ci siamo fermati a casa, l’altra mia casa, a Jeffersonville. Naturalmente, ora abito a Tucson, Arizona, come sapete, da due anni.

⁵ E quindi ora sono sulla strada di ritorno per Tucson, per la colazione degli Uomini d’Affari la settimana prossima a Phoenix. Dove, subito dopo il primo dell’anno, inizieremo là una campagna, pochi giorni prima per il convegno Internazionale degli Uomini d’Affari, credo, o convegno nazionale al—al Ramada Inn.

⁶ Ed è davvero bello essere qui in—in questa bella città di Shreveport, stasera.

⁷ Ora, di solito io parlo a lungo. Ma farò del mio meglio per ridurle a tre o quattro ore, comunque, per questa e per questa volta. E lo so che vi stanco, ma, vedete, io non vi vedo molto spesso. E molti vanno a Casa prima che io . . . andranno a Casa nella Gloria prima che arrivi a rivedervi, e rifletto: “Beh, questa sarà la nostra ultima conversazione terrestre prima che prendiate il volo”. E, senza dubbio, molti se ne sono andati dallo scorso anno a quest’ora. E probabilmente, se il Signore tarda, e noi ce la faremo a ritornare l’anno prossimo o un giorno, ce ne saranno di più dei presenti di stasera, forse io stesso. Non sappiamo in quale ora saremo chiamati. E, sapete, il Signore Gesù potrebbe venire perfino prima che questo servizio di stasera si concluda.

⁸ Ora, mi conoscete, io non sono un oratore, non sono un parlatore. Io—io solo amo il Signore e faccio ciò che posso per la Sua gloria. E quando sto qui su questo palco, sapendo che uomini come il Fratello Moore e molti grandi uomini sono stati su questo palco, ciò mi fa sentire piuttosto—piuttosto . . . non fuori posto, non intendo questo. Ma, intendo, la mia grammatica e altro, mi sento come se la gente non mi amasse realmente, come se si alzassero e se ne andassero quando io vado sul pulpito. Quindi essi hanno pazienza con me, e io ne sono grato ora.

⁹ Ma vengo sempre con questo—con questo obiettivo. Non vengo qui solo per essere visto; se così fosse, verrei a casa vostra per una visita, capite. Sono venuto qui per fare il meglio che posso per il Signore Gesù Cristo, mentre mi trovo qui. Non sono qui per nessun altro scopo che di servire Lui, e al meglio che io sappia, e per portarvi la Parola proprio come Essa mi è data, pregare per i vostri malati e afflitti. Quindi, avremo una sera, o due, in cui il Fratello Moore ed io ci metteremo insieme, così pregheremo per i malati.

¹⁰ Poi, ogni sera, vogliamo che ogni persona che non è Cristiana, confidiamo che sarà detta o fatta qualcosa, affinché diventiate un Cristiano. E se non lo siete, se avete già creduto nel Signore Gesù Cristo, e Lo accettate e siete stati battezzati e non avete ricevuto ancora lo Spirito Santo, non fate passare questo. Fate che questa sia la vostra sera. Perché ricordate, ci saranno solo un certo numero di nomi su quel Libro. E quando l’ultimo nome sarà aggiunto, tutto sarà finito. E il vostro potrebbe completarlo.

¹¹ Quando l’Agnello venne e prese il Libro dalla man destra di Colui che sedeva in sul Trono, quello era il Libro di Redenzione. E quei nomi erano messi là avanti la fondazione del mondo. Quando quell’ultimo nome fu chiamato, il Libro, il piano, ogni altra cosa fu allora rivelata, i Sette Suggelli furono aperti dall’Agnello. I misteri dell’intera Bibbia erano nascosti Là dentro. Se avessimo tempo, vorrei . . .

¹² Ho appena terminato quei Sette Suggelli, recentemente. Mi piacerebbe riesaminarli ancora. E quanto il Signore ci ha benedetto! Molti di voi l'hanno sentito, e hanno letto nella rivista *Life*, e così via, le cose che hanno avuto luogo durante quel tempo. Quando, hanno pure preso la fotografia dei sette Angeli, così com'è stato predetto quando siamo andati all'ovest. Ed Egli mi disse, tre mesi prima, dove sarebbe avvenuto e come mi sarei trovato là, e là avvenne! E le—e le macchine fotografiche, oh, per centinaia di miglia, proprio là Ne fecero la fotografia, esattamente. Fu predetto esattamente! E se ho mai predicato qualcosa che fosse ispirato, in vita mia, erano *I Sette Suggelli*. E quindi so che siamo al tempo della fine.

¹³ E l'ultimo nome che va su quel Libro, cioè, l'ultimo nome che è redento, che era messo su quel Libro, quello pone fine alla cosa, Egli viene a rivendicare ciò che ha redento. E potrebbe essere un tempo strano. Ci avete mai pensato: la gente continuerà proprio a predicare, la chiesa continuerà anche a pensare di salvare persone. È troppo tardi allora, è tutto finito, vedete, e il Messaggio andrà a quelli totalmente perduti; proprio come si fece ai giorni di Noè, sette giorni nell'arca. Si fece nei giorni di Sodoma. Gesù Stesso, nella Sua—Sua terza fase del Suo ministero, andò a predicare alle anime che erano Eternamente perdute, che si trovavano in prigione, che non si ravvidero, nella pazienza nei giorni di Noè. E noi non sappiamo in quale tempo queste cose potrebbero accadere.

¹⁴ E lasciate che siimo avvertiti. Non rimaniamo in giro, facciamo qualcosa in merito. Se non siamo a posto con Dio, mettiamoci a posto con Dio.

¹⁵ Una volta, mi pare all'11° capitolo di Matteo, credo che sia, all'incirca al 6° versetto, o qualcosa del genere, non ne sono certo. È l'11° capitolo, sono abbastanza sicuro. I discepoli di Giovanni furono mandati da Giovanni, una volta, a vedere il Signore Gesù, per chiederGli se era veramente Quello, o dovevano aspettare un altro. Egli disse: "Andate a mostrare a Giovanni le cose che accadono. Ditegli: 'Beato è colui che non si sarà scandalizzato di Me'".

¹⁶ E poi quando passarono per la collina, e Gesù forse osservandoli, disse: "Che andaste a vedere?" Ed essi... Disse: "Andaste a vedere un genere d'uomo vestito di vestimenti eleganti?" Egli disse: "Essi sono nei palazzi dei re. E una canna dimenata dal vento?" Disse: "Andaste a vedere un profeta?" Disse: "Io vi dico, e più che profeta. Se potete accettarlo, egli è colui di cui parlò il profeta, Malachia 3, 'E Io manderò il Mio messaggero davanti alla Mia faccia'".

¹⁷ I discepoli una volta Gli posero questa domanda. Essi dissero: "Perché gli scribi dicono, i dottori della Scrittura, che, 'Elia deve venire prima che queste, tutte queste cose

avvengano'?" Ora ricordate, Egli parlava ai discepoli, non ai farisei. I discepoli, dissero: "Perché gli scribi hanno detto che: 'Prima deve venire Elia'?"

¹⁸ Egli disse: "Elia è già venuto, e gli hanno fatto quel che hanno voluto, e voi non l'avete riconosciuto".

¹⁹ E se un giorno voi scopriste, che siamo arrivati in un periodo della tribolazione o qualcosa del genere, voi direte: "Beh, pensavo che prima dovesse venire il Rapimento"? Capite? E la voce vi risponderebbe e vi direbbe: "Il Rapimento è già successo e voi non l'avete saputo".

²⁰ "Come avvenne a' dì di Noè, in cui otto anime furono salvate per mezzo dell'acqua, così avverrà alla Venuta del Figliol dell'uomo". La gente continuerà proprio, pensando di star facendo la cosa giusta, e tutto sarà finito. O Dio, abbi pietà di noi! Lasciate che, investighiamo proprio ora in queste prossime sere, vediamo dove ci troviamo.

Chiniamo ancora i capi.

²¹ Signore Gesù, con queste cose in mente, e presentate a questa chiesa, presentate a queste persone; Dio, io prego che Tu, questa volta, a Shreveport salvi ogni anima, che è scritta in quel Libro. Se ci sono alcuni qui che non sono salvati, Padre, possa questa essere l'ora in cui siano salvati. Se c'è qualcuno in questa congregazione, stasera, possa questa essere la loro sera.

²² Benedici il Fratello Moore, la Sorella Moore, e la loro famiglia, i loro figli, i figli dei loro figli. Dio, Ti ringraziamo per loro. E il Fratello Lyle, il Fratello Brown e tutti i—i fratelli qui nella chiesa, il Fratello Don, e questo bel gruppo di persone, tutti i membri qui, i laici, Ti ringraziamo per loro.

²³ E preghiamo, Padre Celeste, che il nostro incontro qui in questo Ringraziamento...Potrebbe essere l'ultimo Ringraziamento in cui ci incontreremo su questa terra, perciò, Dio, facci trarre beneficio e conservare il tempo. E ci rendiamo conto che si sta—si sta facendo tardi, e vogliamo che tutto ciò che possiamo fare, che è in nostro potere, compia l'opera per il Signore Gesù prima che Lui venga. In qualche modo, sento quasi che Lui aspetta noi per—per finire il compito. Perciò, aiutaci, Signore, stasera, individualmente ognuno di noi, al punto da poter essere interessati agli altri, tanto da uscire per le strade, o nelle vicinanze e—e portare dentro i perduti, perché possano essere salvati.

²⁴ Benedici la Tua Parola. La Tua Parola è Verità, Signore, tutta la Verità. Quindi preghiamo, che mentre noi cerchiamo di adoperarci per spezzare questo Pane di Vita, la Verità, per il popolo, che lo Spirito Santo venga, a causa di quel corpo spezzato là al Calvario dove il peccato dovette spezzarlo, e Si dividerà ancora tra noi, nella comunione intorno alla Parola. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

²⁵ Ora, se volete, voglio che volgiate con me. A molti di voi piace in genere segnare le—le Scritture dove legge un ministro, o un evangelista. E voglio leggere un po', stasera, da Deuteronomio, il 4° capitolo, cominciando col 7° fino al 14° versetto. E il Libro di Ebrei, 14° capitolo, il 25° versetto fino al 29° incluso. Deuteronomio 4.

Imperocché qual è la gran nazione, alla quale Iddio sia prossimo, come a noi è il SIGNORE Iddio nostro, ogni volta che noi l'invochiamo?

E qual è la gran nazione, che abbia statuti e leggi giuste, siccome è tutta questa Legge, la quale oggi io vi propongo?

Sol prenditi guardia, e guarda diligentemente l'anima tua, che tu non dimentichi le cose che gli occhi tuoi hanno vedute; e che giammai, tutti i giorni della tua vita, non si dipartano dal tuo cuore; anzi falle assapere a' tuoi figlioli, e a' figlioli de' figlioli;

Specialmente Le cose che tu vedesti in quel giorno che tu comparisti davanti al SIGNORE Iddio tuo, in—in Horeb, dopo che il SIGNORE mi ebbe detto: Adunami il popolo, e io farò loro intendere le mie parole, acciocché le imparino, per temermi tutto il tempo che viveranno in su la terra; e le insegnino a' lor figlioli.

E voi vi appressaste, e vi fermaste sotto il monte, il quale ardeva in fuoco, fino a mezzo il cielo, e oscurità, e nuvola e foschia e caligine.

E il SIGNORE parlò a voi di mezzo al fuoco; voi udiste la Sua voce delle parole, ma dalla voce in fuori, non vedeste alcuna simiglianza.

Ed egli vi dichiarò il suo patto, ch'egli vi comandò di mettere in opera; le dieci parole ch'egli scrisse in su due tavole di pietra.

E a me comandò il SIGNORE in quel tempo che io v'insegnassi statuti e leggi, acciocché voi le metteste in opera nel paese, dovunque voi passate per possederlo.

²⁶ E ora nel Libro di Ebrei, il 14° capitolo cominciando col 25° versetto.

Guardate che non rifiutate colui che ha parlato; perciocché, se quelli non iscamparono, avendo rifiutato colui che rendeva gli oracoli sopra la terra; quanto meno scamperemo noi, se rifiutiamo colui che parla dal cielo?

La cui voce allora scosse la terra; ma ora egli ha dinunziato, dicendo: Ancora una volta io farò tremare, non sol la terra, ma ancora il cielo.

Or quello: Ancora una volta...significa il sovvertimento di...cose scosse, come essendo state fatte; acciocché quelle che non sono scosse dimorino ferme. Là...

Perciocché, riceviamo il regno che non può esser scosso riteniamo la grazia, per la quale serviamo gradevoli a Dio, con riverenza, e timore.

Perciocché anche l'Iddio nostro è un fuoco consumante.

²⁷ Ora ho alcune annotazioni qui e delle Scritture annotate, alle quali vorrei riferirmi per alcuni minuti, poiché darei a questo un piccolo titolo insolito. E questi nastri sono pronti in qualsiasi momento chiunque li voglia. Il signor Maguire qui potrà fornirvi tali cose. Ed io voglio prendere il testo, anzi, da un testo di quest'argomento così, *Il Mondo Sta Di Nuovo Cadendo A Pezzi*.

²⁸ Ieri stavamo scendendo, cioè ieri sera, per Memphis, Tennessee, e siamo giunti là nel tardo pomeriggio, o parte della sera. E a stento abbiamo potuto attraversare le strade, i—i bambini e le persone erano talmente affollate. E ho pensato: "Di cosa potrebbe trattarsi?" La—la gente non era vestita come se fossero stati a una riunione religiosa come forse il nostro buon fratello, Billy Graham o Oral Roberts. E comunque, non pensavo che in quel momento si trovassero in quel distretto. E le donne indossavano pantaloni e avevano con sé i bambini, indossavano salopette, e così via, e tute. E mi chiedeva cosa fosse, e alla fine lo scoprimmo. C'era stata una—una sfilata di Babbo Natale. C'erano state molte migliaia che erano stati sulle strade a guardarla, e così via. E abbiamo passato proprio un brutto momento attraversando Memphis, perché si sta avvicinando il periodo natalizio.

²⁹ E Natale è un tale importante giorno commerciale, al punto che ha quasi tolto dal quadro il Ringraziamento, perché... almeno nel—nel mondo degli affari; perché il—il mondo commerciale è molto più influenzato dal Natale, perché ci sono così tante persone che fanno acquisti. Ed essi solo... Il Ringraziamento è proprio di poco conto. E scopriamo, mentre vediamo avvicinarsi di nuovo Natale, ho ritenuto che sarebbe una cosa buona parlare di questo argomento, poiché ne siamo prossimi. Dato che, in realtà, Natale non è...

³⁰ Noi celebriamo questo 25° giorno di dicembre quale anniversario della nascita di Cristo, ma, naturalmente, tutti sanno che non è l'anniversario della nascita di Cristo. Era l'anniversario della nascita del dio sole romano, per cui quando la chiesa fu convertita nel, anzi fu introdotta nel cattolicesimo, fu formata al concilio di Nicea. Invece di essere l'anniversario della nascita del "dio sole", lo resero l'anniversario della nascita

del “Figlio di Dio”. Ciò avveniva quando, il sole, avviene dal 20 fino al . . . voglio dire il 21 fino al 25, è proprio nel suo . . . Non ricordo con quale nome lo chiamate voi, correttamente. Avviene quando quasi una seconda o per due volte quando attraversa quella fase. Ed era l’anniversario della nascita del dio sole, ed essi presero il “Figlio di Dio” e lo resero l’anniversario della Sua nascita, per mescolarlo alla loro tradizione pagana. E in nessun modo, affatto, è l’anniversario della nascita di Cristo.

³¹ Egli non avrebbe potuto nascere in quel periodo perché la Giudea è circa lo stesso sul—sul . . . in alto sull’equatore, come lo è questo, e noi—noi scopriamo che, in Giudea, in inverno, il 25 dicembre, il tempo è burrascoso e freddo. I pastori non possono stare sulla collina, e per molte ragioni ciò non sarebbe stato possibile.

³² E inoltre Egli nacque secondo natura, come tutto il resto della natura, Lui—Lui venne alla luce in primavera. Di solito quando nascono gli agnelli, in primavera; e Lui era l’Agnello. Ora, io credo, che Lui sia nato come me, marzo, aprile, o all’incirca là, nella prima primavera.

³³ Ma troviamo che l’hanno reso un giorno commerciale. La gente si affolla per le strade, e si frequenta, e si dà un gran daffare per delle cose, e si chiede a proposito del fare un regalo a qualcuno, quanto lo pagheranno.

³⁴ L’altro giorno, fui sorpreso. Mi trovavo in un locale, e due signore discutevano cosa donare per il compleanno del padre . . . cioè per regalo di Natale quest’anno. E una di loro disse: “Io gli ho comprato un quarto di whisky”. E l’altra disse: “Io gli ho comprato un pacchetto, anzi una stecca di sigarette”, o qualcos’altro del genere. E stavano dicendo, che una aveva dato tanto più per il whisky di quanto l’altra aveva dato per le sigarette.

³⁵ Ed ho riflettuto: “E questo sarebbe un modo per fare un—un . . . barattare o fare un regalo in commemorazione di Gesù Cristo, il Figlio di Dio!” Quale cosa da verdetto di morte!

³⁶ E vedo il nostro mondo in una tale tristezza come lo è ora, contaminato da ogni parte, senza nulla al mondo che lo faccia ritornare in sé. E meglio badare a ciò che facciamo in questi giorni. Poiché, proprio ora siamo afflitti, da una delle grandi tragedie, e—e una delle grandi . . . Non avremmo mai pensato che una tale cosa avvenisse in America, ma in ogni caso avviene qui. E il nostro stesso venir meno all’Evangelo, con tale simile roba è diventato roso dai vermi, e peggiorerà. Non c’è affatto alcun dubbio, nella mia mente, se non che peggiorerà continuamente.

³⁷ Ma noi scopriamo, in questo Natale, per venire all’argomento, che questo Natale trova il mondo più o meno come lo trovò duemila anni fa, quando Gesù venne. Non è

cambiato di molto da allora. Perché, questo, quel Natale trovò il mondo che si sgretolava, e stavano aspettando un Messia che aiutasse a tenerlo assieme. E—ed è così riguardo alla condizione che c'è oggi, noi stiamo facendo la stessa cosa. *Il Mondo Sta Di Nuovo Cadendo A Pezzi.*

³⁸ Ora, questo non avviene solo qui in America, ma succede in tutto il mondo, ovunque andiate; il mondo religioso, il mondo politico, il tutto, il—il mondo della morale. Essa—essa, non ce n'è più, è solo... La morale è solo tra la brava gente, almeno, e questa è molto difficile da trovare. È—è una vergogna. E la politica e ogni cosa sono corrotti, al punto che l'intera cosa è malata e piaghe putrefatte, dalla testa ai piedi, tutto il mondo. Il nostro sistema politico, il nostro sistema religioso, il nostro sistema morale, tutto ciò che abbiamo, è perduto! Per l'appunto, non c'è modo di tenerlo insieme. Lei, lei è finita! La... Siamo alla fine della strada. Non c'è altro da dire.

³⁹ Noi, io so che ne abbiamo parlato per tanto tempo, ma uno di questi giorni sarà un discorso passato, sarà una cosa storica, e noi stessi ci troveremo fuori se non vigiliamo in questo tempo.

⁴⁰ Mi chiedo, se noi questo Natale, se Dio Lo inviasse ancora come fece là in passato duemila anni fa, se ce Lo inviasse nel 1964, mi chiedo se noi non agiremmo con Lui come agirono quelli allora? Mi chiedo soltanto se la Sua Venuta fosse più, Lui fosse più benvenuto, nel—nel—nel mondo politico o nel mondo religioso, di quanto lo fu allora? Mi chiedo solo se siamo in qualche altra condizione per riceverLo dal modo in cui Egli è stato allora? Ma sappiamo che allora Lui fu rigettato.

⁴¹ Che Gli faremmo se Lui venisse? Forse il mondo religioso, su cui sto basando questo, Gli farebbe come fece l'altra volta. Se potessero essi Lo crocifiggerebbero (non sono cambiati), per la stessa ragione per cui lo fecero l'altra volta.

⁴² Perché loro lo fecero, crocifissero lo Stesso che pregavano che venisse sulla terra a salvarli, per tirarli fuori dal caos? Crocifissero la sola speranza che avevano. Perché? Perché lo fecero? Perché, quando Dio rispose alla loro preghiera, rispose a ciò in un modo che non si aspettavano rispondesse. Quando Egli venne, non giunse nella tendenza della loro teologia.

⁴³ E se Lui venisse ancora oggi, giungerebbe allo stesso modo; non secondo la tendenza del mondo o della teologia delle chiese, e il modo in cui essi Lo immaginano. Egli viene sempre. Come il popolo di Dio, quando entra in distretta, e prega, allora Dio dona loro ciò per cui pregano, ma Lui lo concede nel modo in cui è per loro buono. E L'hanno rifiutato perché non viene nel modo in cui Lo immaginano che avrebbe dovuto venire. Essi hanno rigettato la Parola unta di Dio, ed Egli è la Parola.

⁴⁴ Ora, Dio, in tutte le epoche, in tutti i tempi, quando Lui iniziò: "Quand'Egli avendo parlato la Sua Parola variamente

nei profeti, in questi ultimi giorni in Gesù Cristo, Suo Figliolo”, scopriamo che ognuna di quelle profezie doveva soddisfare una certa epoca. Come il re Nebucadnesar quand’ebbe questo sogno, e il mondo gentile dalla testa ai piedi, e Daniele diede l’interpretazione di questo sogno; che era una—una profezia per tutto il mondo, per sempre, ogni sezione del regno gentile, com’esso sarebbe succeduto dalla testa ai piedi. E i profeti hanno sempre pronunciato le Parole che dovevano accadere in ogni epoca. E quando Dio . . .

⁴⁵ Il popolo entra in distretta, e Dio risponde loro. Egli manda loro un profeta unto o un certo tipo di messaggero, perché Lui non può venir meno alla Sua Parola che ha destinato per quell’epoca. Ma, la cosa che fa, Egli invia un messaggero per far vivere quella parte della Parola per quell’epoca. Lo compie sempre, capite. Egli formò la Sua Parola nel principio. Conosceva la fine dal principio. Lui espresse la Sua Parola. E in ogni epoca, quando entravano in distretta, loro . . . pregavano, e Dio mandava un unto. E quell’unto faceva vivere del tutto quella promessa di quell’epoca, che era stata predetta per quell’epoca. Ed è così che Egli agisce sempre. Dio non cambia mai il Suo programma. Ora non troviamo mai che Dio cambia.

⁴⁶ Dio stabilì una sola volta come avrebbe salvato l’uomo, ciò avvenne nel giardino d’Eden, sotto il sangue versato. Noi abbiamo provato ogni altro sistema, dalle foglie di fico all’istruzione, la psicologia, le denominazioni dei sistemi, e così via, e ogni piccola parte di ciò è—è stata rigettata; e non ha mai funzionato, non funzionerà mai. Dio incontrerà l’uomo solo sotto il Sangue versato, ed è il solo luogo in cui Lui mai lo incontrerà, perché quella fu la Sua prima decisione. Egli non incontrerà mai l’uomo sotto qualche altra sorta di sistema etico. Non lo farà mai al mondo! Ritornate solo alla Via di Dio, ecco cosa Lui disse all’inizio. Ed Egli è infinito, non può mutare, ed è sempre lo stesso. Ecco dov’Egli incontra l’uomo, e là soltanto. Ecco perché oggi giorno falliamo nell’aver comunione, è la ragione per cui la chiesa è così divisa, perché ognuno s’è separato in un sistema, e, quando agiscono così, allora Dio li rigetta, proprio là. Egli vuole incontrarci sotto il Sangue, dove abbiamo ogni cosa in comune, giù presso la Croce. Il solo scopo di Dio di farlo! Dio invia sempre la Sua Parola.

⁴⁷ E oggi troviamo, che il mondo oggi è proprio com’era in quel giorno; trova se stesso, il suo sistema politico, e così via, tutto che si sgretola, e aspetta un messia che lo tenga insieme.

⁴⁸ Ora, la parola *messia* significa, “l’unto”, qualcosa unto. Dio! Questa è la rivelazione di Gesù Cristo, l’intero Libro fu suggellato con i Sette Suggelli della rivelazione di Gesù Cristo. Gesù Cristo era nella Genesi; Gesù Cristo era nel mezzo del Libro. Gesù Cristo era in—nell’Esodo e Genesi, ed era

nel mezzo del Libro ed era nel—il Nuovo Testamento, e nella Rivelazione e completamente fino alla fine, “lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. È tutto Dio!

⁴⁹ “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”.

⁵⁰ “Avendo Iddio variamente, e in molte maniere, parlato già a’ padri ne’ profeti”. Quando la Parola del Signore veniva ai profeti, e solo a loro, perché essi erano unti con la Parola, essi avevano il diritto d’interpretare la Parola. E Dio operava attraverso di loro, dimostrando che la Parola era esatta. “Se il . . . c’è uno in mezzo a voi che è spirituale o profeta, Io il Signore Mi farò conoscere a lui. E se ciò che dice viene a compiersi, allora ascoltatelo. Se non viene a compiersi, non ascoltatelo”. Quello non è altro che un buon ragionare, per qualsiasi uomo.

⁵¹ Ora ci ritroviamo qui, negli ultimi giorni ora, in cui aspettiamo di nuovo la Venuta del Signore.

⁵² Ben ricordate il vecchio predicatore battista che mi battezzò nel Nome di Gesù Cristo, quand’ero solo un ragazzino. E una volta lui trattò di questo argomento con me, su Giovanni Battista. Disse: “Fratello Billy”, disse, “quando Giovanni . . . quando Egli disse: ‘Lascia al presente’, e allora Lo lascio fare”. Egli disse: “Allora Giovanni, battezzò . . . Gesù battezzò Giovanni, perché noi sappiamo che Giovanni non era mai stato battezzato, eppure stava predicando il battesimo”. Ebbene, ciò mi ha quasi sempre messo un po’ a disagio.

⁵³ Poi qui non molto tempo fa, mi fu rivelato, in questo modo, che s’incontrarono là in quella pozza, in quel buco d’acqua, i due più grandi messaggeri che il mondo avesse mai visto: un—un uomo che era al di sopra di tutti i profeti, cioè Giovanni, “non ci fu mai uomo nato di donna, grande quanto lui”; e c’era Dio Stesso, manifestato in un corpo di carne. E ricordate, e la Bibbia ci dice che, “La Parola del Signore viene al profeta”. E quando la Parola fu fatta carne; ecco il profeta stare nell’acqua. E la Parola e il profeta s’incontrarono, si riconobbero l’un l’altro! Esatto. La Parola Stessa, fatta carne, il Figlio di Dio incarnato, venne al profeta, nell’acqua.

⁵⁴ Il profeta disse: “Io ho bisogno d’esser battezzato da Te, e perché Tu vieni a me?”

⁵⁵ Egli disse: “Lascia al presente, perciocché così ci conviene adempiere ogni giustizia”.

⁵⁶ Notate! Giovanni, essendo un profeta, sapeva che Lui era il Sacrificio. E il sacrificio deve essere lavato prima d’essere presentato quale sacrificio. Ed ecco perché Egli doveva essere battezzato.

⁵⁷ Oh, oggi, conviene che noi adempiamo ogni giustizia del nostro giorno. L’ora è qui. La Bibbia ci riferisce ciò che deve

avvenire in questo giorno. Noi sappiamo che ciò che dice la Bibbia avrà luogo in questo giorno. Sta a noi attenerci a Dio finché queste cose accadono. È l'ora! Pregate per quell'unto che ci darà la liberazione che stiamo aspettando, poiché Dio l'ha promesso.

⁵⁸ Allora rigettarono la Parola unta di Dio, e così cadere, caddero a pezzi. E ancora scopriamo, in questo tempo, che di nuovo sta cadendo a pezzi. Scopro, come ho detto, che i nostri politici sono corrotti, la vita della nostra chiesa è corrotta. Che cosa ha luogo? Ecco cosa l'ha causato; quando vi allontanate da, in qualunque momento, vi allontanate dal programma di Dio, troverete corruzione. Non può durare. La Parola di Dio è infallibile, e non c'è nient'altro che occuperà il Suo posto, non lo potrà mai.

⁵⁹ Il nostro sistema istruttivo, il nostro sistema denominazionale, nella chiesa hanno preso il posto della guida dello Spirito Santo. La nostra grande ed eccellente formazione dei ministri e altro ha preso il posto di—delle riunioni di preghiera che duravano tutta la notte, e del modo all'antica che usavamo per arrivare a Dio. Ora, invece d'avere predicatori, abbiamo conferenzieri, uomini che conoscono la Parola molto bene, che possono sedere là e metterla insieme in un tal modo che è sorprendente come possano farlo. Essi conoscono la meccanica, però non è la Dinamica. Noi vogliamo la Dinamica. A me non importa della meccanica; io voglio conoscere la Dinamica. Che cosa fa Essa?

⁶⁰ Là fuori io non so come l'automobile funzioni. Essa ha pistoni e cilindri e non so quanta pressione viene usata. L'unica cosa che conosco è la dinamica, la si mette là fuori e si guida.

⁶¹ Questo è quanto sappiamo, Dio fece la promessa: "Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne, i vostri figlioli e figliole profetizzeranno". Come lo farà Egli? Non so dirvelo. Io solo voglio conoscere la Dinamica del sistema di Dio. Ecco la cosa essenziale.

⁶² Oggi abbiamo studiato la meccanica al punto che tutto è meccanico. A che serve un'automobile senza qualcosa in essa che la guidi? A che servono le luci se il—se il...o gli impianti se non c'è corrente che vi passi? Vedete, abbiamo tutta la meccanica, abbiamo scuole ed educatori, e così via, che possono istruire un uomo, al punto che sa stare sul pulpito con tali maniere da essere una persona eloquente. Questo però non reca la Potenza di Dio. Dov'è la potenza di Dio che c'era una volta nella chiesa? Dov'è quella Benedizione pentecostale che una volta inondava le chiese? Ecco perché il nostro mondo sta cadendo a pezzi, perché ci siamo allontanati dai veri principi di Dio, e abbiamo educato gli uomini nei sistemi e cose simili.

Ed è ciò che ci ha fatti arrivare alla condizione in cui siamo oggi. Credo che sia la ragione per la quale il nostro mondo sta cadendo a pezzi.

⁶³ Questi episodi si sono svolti sulla terra fin dai giorni di Noè. Scopriamo che quando Dio è... aveva Noè, il profeta di giustizia, che andava avanti col suo messaggio, in quel giorno c'era un episodio d'immoralità, come ha detto la Bibbia: "Mangiando, bevendo, prendendo e dando mogli". Scopriamo, ghiotti e immoralità, e così via, che avevano luogo in quel giorno. E poi il mondo cadde a pezzi perché la gente rigettò il messaggio di Dio, per quel giorno. Noè era un profeta unto di Dio, mandato da Dio, con un messaggio da parte di Dio, e diede alla gente un avvertimento prima che il giudizio arrivasse. Ed essi ridacchiarono e risero, e lo presero in giro, e schernirono, e tutto il sistema del mondo cadde a pezzi, in quel giorno, e affogarono sotto i mari. Proprio così. Perché? Essi rigettarono il messaggio dell'ora.

⁶⁴ Scopriamo che la stessa cosa ebbe luogo in Egitto, quando Mosè condusse fuori i figli d'Israele. Tutto il sistema egiziano era diventato corrotto. E troviamo che ora ha avuto luogo ancora, quando Dio ha inviato laggiù un messaggero unto per la Sua Parola. Ciò doveva compiere la Sua Parola.

Voi dite: "Doveva compiere la Sua Parola?"

⁶⁵ Egli disse ad Abrahamo, esattamente quello che avrebbe fatto. E qualcuno dovette entrare in scena, in quel tempo, per far vivere quella Parola proprio davanti a loro. Dio aveva inviato laggiù il Suo Mosè, e, la stessa cosa che promise di fare, la fece, perché lui era la Parola unta per quell'ora. Egli disse che avrebbe giudicato quel mondo. La Parola di Dio disse: "Io giudicherò quella nazione con grandi, potenti prodigi e segni".

⁶⁶ Stava là un uomo, solo un uomo ordinario come voi o me, prese la Parola da Dio, e uscì là e comandò all'esistenza la creazione. Disse: "Ci siano..." Raccolse la sabbia, e disse: "Vengano pulci dalla terra". E la Parola di Dio, per bocca di quel profeta, giacché si era proprio nell'ora in cui doveva avvenire, le pulci coprirono tutta la terra. Egli coprì la terra di rane, di pidocchi. La coprì con ogni genere di—di pestilenza e altro. Perché, Dio aveva fatto la promessa, e l'ora era giunta perché ciò fosse unto, la Parola unta per quell'ora in cui vivevano.

⁶⁷ Ecco cosa ci occorre oggi, non di tornare in un sistema di seminario, ma la Parola unta per l'ora in cui viviamo, per presentare di nuovo Gesù Cristo al mondo. "Lo stesso ieri, oggi, e in eterno". C'è un—c'è un programma preparato per questo giorno, una promessa di Dio. E l'unico modo per cui noi saremo in grado di metterci a posto, è di lasciare che la Parola sia unta. Proprio così. È sempre avvenuto. Sì.

⁶⁸ Scopriamo la grande contaminazione morale ai giorni di Nebucadnesar. Egli aveva un uomo unto. Quando lo scritto della mano venne sulla parete, Lui aveva un uomo che poteva leggerlo.

⁶⁹ I giorni di Lot e Sodoma, troviamo ancora il mondo sgretolarsi. Dio salvò ciò che da lì poteva esser salvato.

⁷⁰ Nei giorni di Gesù Cristo, scopriamo che i sistemi creati dall'uomo avevano messo il mondo in una tale condizione, e la loro politica di quel giorno, al punto che, essi, tutto il mondo stava cadendo a pezzi, nel primo Natale.

⁷¹ Ora noi abbiamo fatto la stessa cosa, siamo tornati indietro e abbiamo corrotto la Parola di Dio, per mezzo della religione sistematica, al punto che la troviamo sgretolarsi. Su quale di quei sistemi possiamo fare affidamento ora? A quale sistema possiamo andare, al sistema metodista, battista, presbiteriano o pentecostale? Non c'è affatto niente che possiamo fare tranne ritornare a quella Parola unta della promessa di quest'ora. Questi sistemi sono fragili, sono incertezza. Essi, essi sono, essi sono sistemi creati dall'uomo, e non vi salveranno. Non c'è Vita in loro. La sola Vita è nella Parola di Dio. Essa è Vita. Lui ha detto così.

⁷² E com'era allora, quando essi pregavano, la gente si ritrova alla fine del proprio viaggio, o al termine delle proprie possibilità, come avvenne ai giorni di Noè e ai giorni di Mosè, e così via. Quando si ritrovano a non poter più andare avanti, allora cominciano a pregare. E quando cominciano a pregare, Dio risponde sempre. Allora nacque Gesù.

⁷³ Il mondo a quel tempo, come ho detto, stava cadendo a pezzi. Ogni nazione aspettava un messia, proprio come noi oggi. Roma attendeva un grande genio che potesse venire tra loro, una—una grande persona che avesse tutti gli espedienti militari, affinché potesse andare laggiù e calpestare eliminando la Grecia e il resto del mondo. La Grecia aspettava la stessa cosa, qualcuno che potesse dir loro come riuscire a conquistare tutto il mondo.

⁷⁴ Il mondo religioso giudaico di quel giorno aspettava un generale. Essi pensavano che sarebbe sceso un Messia dal Cielo, con una grande verga di ferro nelle mani, e avrebbe abbattuto Roma, calpestando eliminandoli e gettandoli in mare. E là tutti, aspettavano quel tipo d'uomo. Volevano un generale.

⁷⁵ Come tutte quante le nostre denominazioni d'oggi, le nostre denominazioni aspettano un superuomo. La nostra nazione aspetta un superuomo. La Russia aspetta un superuomo. Il mondo orientale ne aspetta uno. L'ONU ne aspetta uno. Le chiese ne aspettano uno. Ma che tipo aspettano?

⁷⁶ La Russia aspetta un messia che sia unto con—con capacità intellettuali che sappia come conquistare lo spazio cosmico per loro, che arrivi prima di tutti alla luna. Vogliono conquistare il mondo. Quello è solo. . .

⁷⁷ Ma, vedete, quando chiedono queste cose, e cercano questo, non chiedono come Gesù disse. Noi cerchiamo di fare di Dio un—un fattorino: “Signore, fai *questo* per me! E fai *questo* per me! E vai a fare *così*”, Gli diciamo cosa fare.

⁷⁸ Gesù disse: “Quando pregate, pregate così, ‘Padre nostro, che sei in Cielo, sia santificato il Tuo Nome. Il Tuo Regno venga. La Tua volontà sia fatta’”. Chi, troviamo dove facciamo questo? Vogliamo sempre che Dio vada a fare commissioni per noi, o che esegua qualcosa per noi. Ma quando siamo disposti a dire: “La Tua volontà sia fatta”, ci affidiamo a Lui, affidiamo a Lui le nostre vie. Tutto ciò che siamo, lo affidiamo a Lui. Ecco quando Dio Si muoverà, quando siete disposti a lasciarLo operare su di voi, non voi operare su di Lui.

⁷⁹ Lasciate che Lui vi parli, non che parliate voi a Lui e lo travisiare. “Vieni nel nostro sistema, O Signore Dio, fai che tutti noi metodisti, tutti noi pentecostali, dominiamo sopra tutti gli altri. Noi vogliamo un genio, noi pentecostali, noi metodisti e battisti”. Noi abbiamo dei seminari, ne costruiamo di più grandi, dicendo: “La—la fine del tempo è imminente, la Venuta del Signore”, e costruiamo seminari del valore di milioni di dollari, e così via. Per cercare cosa? Di farci avere un messia. Proprio così.

⁸⁰ Lasciate che il Signore susciti qualcosa da qualche parte, ogni denominazione porterà loro uno della stessa specie. È esatto. Scopritelo. Guardate quando si presentò la guarigione Divina, quanti guaritori Divini? Ognuno doveva essere un guaritore Divino.

⁸¹ Ci fu un Mosè ai giorni di quella uscita. Ci fu un Elia, un Eliseo, un Isaia, e così via.

⁸² Ora scopriamo che il mondo vuole il proprio messia. La Russia vuole il suo, e gli Stati Uniti vogliono il loro, il mondo della chiesa vuole il suo. Ognuno vuole il proprio messia, però lo vogliono in modo da—da poterlo controllare. Vogliono avere il controllo su questo messia. Oh, certo. Sì, essi, se potessero averlo. Se Dio lo inviasse secondo la loro tendenza, certamente l'accetterebbero. Ma vedete, allora, Dio conosceva le loro necessità. Lui, Lui non promise d'inviarci i nostri desideri e quel che noi chiediamo, ma i nostri bisogni.

⁸³ Volevano un generale; ebbero un Bambino. Vedete, ecco ciò di cui avevano bisogno. Occorreva loro un bambino (cosa?) per mortificarli, per umiliarli.

⁸⁴ Ecco oggi cosa occorre alla sedicente chiesa, umiliarsi ancora. È arrivata al punto che non c'è più confessione, e non c'è amore tra la gente. Sembra che giornalmente muoia. La chiesa si sta raffreddando. Ovunque, trovate che il risveglio è finito, e trovate un raffreddamento. Abbiamo bisogno d'umiliarci. E noi . . .

⁸⁵ Chiedevano un generale; ed ebbero un Agnello. Perché? Ecco, Dio sapeva cosa occorreva loro. Ecco di che cosa avevano bisogno. Avevano bisogno d'un Salvatore. Ritenevano d'essere salvati, ma Dio sapeva che non lo erano.

⁸⁶ Ed è ancora di questo che il mondo ha bisogno oggi, cioè d'un Salvatore, un Salvatore di questa condizione, qualcosa che possa tenerla insieme. Non un regime istruito, una sorta di sistema meccanico, o qualche specie di sistema d'istruzione. Quello che ancora ci occorre di nuovo nella chiesa, è la Potenza del Signore Gesù Cristo, e la grazia della salvezza, nella quale uomini, donne, ragazzi, e ragazze, possono essere salvati.

⁸⁷ Abbiamo noi aspettato troppo a lungo? Ce ne sono molti fuori che non entreranno? È stato redento l'ultimo nome? È di questo che si tratta? Potrebbe esserlo, sapete. Sapete, ciò—ciò potrebbe facilmente esserlo, e senza mai interrompere le Scritture, affatto. Potrebbe esserlo. Così, noi non sappiamo ora, stiamo attenti.

⁸⁸ Ma loro pensavano d'essere salvati, e—e, ma Dio sapeva più di quello che loro sapevano. E la stessa cosa succede oggi.

⁸⁹ Avevano preso la Parola che Dio aveva dato loro per quel giorno, che essi avrebbero dovuto conoscere il giorno in cui Lui doveva venire, e Ne avevano fatto una tradizione. Gesù disse: "Voi avete preso la Parola di Dio e L'avete resa senza efficacia, per le vostre tradizioni".

⁹⁰ Ecco la stessa cosa che si è verificata oggi nel nostro sistematico, mondo religioso sistematico. I sistemi del mondo hanno preso la Parola di Dio e L'hanno resa tradizionale. Ed ecco perché Essa non ha più efficacia. Niente verrà fuori da Essa, perché è stata mescolata.

⁹¹ Non potete mettere del grano genuino in qualcosa che non sia la terra, altrimenti non crescerà. Potete metterlo al sole e tenerlo al caldo, potete fare ciò che volete, ma occorre un certo tipo di terra. Esso deve penetrare là. Deve essere sepolto. Deve avvenire sotto la giusta atmosfera, per farlo produrre.

⁹² E così agisce la Parola di Dio! Non potete prendere una chiesa e portarla alla vita, su qualche tradizione. Potreste condurre membri, a milioni, ma non farete mai scendere la Potenza di Dio finché non ritorniamo di nuovo alla Parola originale, di nuovo alla Parola fondamentale, di nuovo al Sangue, di nuovo a—a Gesù Cristo, di nuovo alle riunioni di preghiera all'antica, e di nuovo a Dio! Forse siamo andati troppo lontani, ora, cosicché l'ora è passata da molto. Ma, ad ogni modo, il Vangelo deve essere predicato. Noi non dobbiamo giudicare questo.

⁹³ Dio sapeva di che cosa avevano bisogno, perciò diede loro ciò di cui avevano bisogno. Così ancora, troviamo cosa essi avevano, noi abbiamo fatto la stessa cosa.

94 La Russia e tutte le altre vogliono i propri. E i vari scienziati desiderano farsi un grande nome. Ogni nazione vuole avere il suo uomo ingegnoso. Noi vogliamo i nostri. In ciò vogliamo il sistema educativo. Vogliamo il denominazionalismo. È precisamente questo che abbiamo. Ecco cosa avete fatto. Ecco cosa avete voluto, questo è ciò che Dio v'ha dato. Ora che ne farete dopo averlo ottenuto?

95 Parleremo della Russia per un altro minuto. I russi richiedono un uomo che possa conquistare lo spazio. I loro scienziati, essi li istruiscono, il più velocemente possibile. E se ne ottengono uno, e se ottengono il loro messia, che faremo noi? Pietà di noi se essi l'otterranno! Ricordate, la Germania ebbe un messia non molto tempo fa, pochissimo tempo fa, un Hitler. E noi sappiamo cosa fece loro.

96 Ora che ne è della chiesa, che tipo di messia sta aspettando la chiesa oggi? Voi, la chiesa, ha gridato più forte. Perciò, che cosa gridiamo noi riguardo al messia, che cosa gridiamo? "Risveglio nel nostro tempo! Di nuovo *questo, quello e l'altro*". Che cosa aspettano, per farlo? Che cosa volete ancora? Cosa vuole la chiesa, del resto?

97 Noi L'abbiamo già ottenuto! Dio ce L'ha dato. È la Sua promessa per quest'ora. Guardiamo nella Bibbia, lo vediamo ovunque in tutta la Bibbia. Gli unti si son fatti avanti e hanno fatto vivere di nuovo quella Parola, proprio nell'ora per quell'ora. E noi abbiamo ricevuto il Messia. Questi è Lui, la Parola! "Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio". E la Parola rimane Dio, Ebrei 13:8: "Lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Noi sappiamo ciò che deve aver luogo in questo giorno. Vogliamo un Messia. E Dio ci ha dato il Messia, la Sua Parola promessa per questo giorno. Essa sta solo aspettando qualcuno con fede, che La unga e La faccia vivere ancora. Sissignore. È un vero Messia, è la Parola di Dio. Per cui, Gesù disse: "Cieli e terra passeranno ma la Mia Parola non passerà mai".

98 Ma la chiesa siede spiritualmente morta, perduta, l'ora è passata per loro. Si trovano in una crisi, e a malapena sanno cosa fare, l'uno corre da *questa* parte e uno da *quella* parte. E qui ogni promessa che Dio fece nella Bibbia, ognuna di esse, è posta lì valida quanto lo è sempre stata. È l'ora! Che cosa rende la chiesa così? Siamo nell'epoca di Laodicea, in cui essa deve arrivare a questo. Questa è l'ora per ciò.

99 Ma ricordate, là dentro è l'ora in cui la vergine addormentata è andata a comprare l'Olio, e quella era la stessa ora in cui è venuto lo Sposo. Troviamo oggi, episcopaliani, presbiteriani, e varie denominazioni, che, alcuni anni fa, non avreste potuto, pagandoli, averli attorno ad un gruppo di credenti pentecostali. Certamente no. Ma oggi eccoli,

che vengono. Non sapete cosa disse Gesù? Essi sono venuti a comprare Olio, e hanno detto: “Dateci del vostro Olio”. Quelli che avevano l’Olio, hanno detto: “Non così. Andate a comprarLo, affinché non...da coloro che Lo vendono”. E mentre cercavano di comprarNe, mentre provavano a ottenerLo! Sapete in quale ora viviamo, voi pentecostali? Quando loro sono venuti, potrebbero aver ricevuto una confusione, potrebbero aver fatto *questo*, *quello* o l’*altro*; però, secondo le Scritture, non L’hanno comprato. Mentre stavano cercando di farlo, potrebbero aver preso parte a tutte le emozioni, e poi in tutti gli ismi e le sensazioni, ma il diavolo può imitare tutte quelle cose. Mentre loro stavano per comprarLo, cioè cercando di ottenerLo, lo Sposo venne, e quelli che avevano l’Olio entrarono.

¹⁰⁰ Ed ecco l’ora in cui viviamo. Non l’abbiamo mai vista prima. Gesù disse che sarebbe stato così, quindi è così! Cosa stiamo vedendo? Stiamo vedendo la Parola, che Dio disse sarebbe avvenuta in questo giorno, accadere proprio sotto i nostri volti. “Oh, allora svegliatevi, voi santi del Signore, perché sonnecciate quando la fine si avvicina; prepariamoci per quell’appello finale”, perché non sappiamo quando sarà. Sì.

¹⁰¹ Il nostro sistema mondiale, il nostro sistema di chiesa, il nostro sistema denominazionale, tutti i nostri sistemi, sono contaminati e corrotti. Ciò che ci manca oggi è ciò che avevano ieri. Proprio così. Sembra che le chiese si siano inaridite, non si può quasi trovare una chiesa che sia viva con la Parola e con lo Spirito di Dio, e che grandi cose abbiano luogo come fu non molto tempo fa.

¹⁰² Ora, noi scopriamo che Dio sa di cosa avevano bisogno, perciò Egli—Egli risponde sempre a una promessa. È proprio questa grandiosa Parola che vediamo, è una promessa, avrebbero dovuto sapere che era esattamente quello che Dio aveva promesso, che avrebbe avuto luogo in quel giorno.

Voi dite: “Come, cosa doveva aver luogo?”

¹⁰³ Isaia 9:6, il profeta disse: “Il Fanciullo ci è nato, il Figliolo, il Fanciullo; un Figliolo ci è nato, un Fanciullo ci è stato dato: e il Suo Nome sarà chiamato ‘Consigliere, Principe della Pace, Iddio Forte, Padre dell’Eternità’, e l’imperio è stato posto sopra le Sue spalle, e il Suo Regno non avrà fine”.

¹⁰⁴ Sappiamo che in quel giorno dovevamo avere un Fanciullo nato, una vergine doveva concepire e partorire un Fanciullo. Ed Esso non venne per mezzo di nessuno dei loro sistemi, quindi non vollero avere niente a che fare con Esso. Lo rigettarono. Ma la Parola unta, Dio (Emmanuele) fatto carne tra loro, stava là, Egli disse: “Chi di voi può accusarMi di peccato, incredulità? Investigate le Scritture, poiché in Esse voi pensate d’avere Vita Eterna, ed Esse sono quelle che

testimoniano di Me". Egli era completamente identificato essere il Messia, l'adempersi del Messia in quel giorno. E i sistemi avevano—avevano confuso la mente della gente, in tante regole sistematiche, e così via, al punto che avevano reso la Parola di Dio senza efficacia. Non riuscirono a vedere che Egli era il Messia.

¹⁰⁵ E come lo si fece allora, così lo si è fatto ancora. Esatto. La sistematica del mondo, la meccanica, ha i pistoni dove—dove dovrebbe esserci il tubo di scarico, nella loro grande meccanica. E perciò come può funzionare? Non può funzionare. Non fu fabbricato in quel modo.

¹⁰⁶ La Chiesa non può funzionare senza la Potenza di Dio, per la Parola. E lo Spirito Santo confermerà solo la Parola di Dio, perché è quel che deve fare. L'unzione deve confermare la Parola.

¹⁰⁷ E Gesù fu l'Unto, la Parola fatta carne. Ecco perché entrò là nell'acqua, Lui era la Parola che veniva al profeta. Egli fu battezzato dal profeta. E il profeta allora si levò, e disse: "Io devo diminuire; Lui crescerà". Troviamo che tale è la maniera di Dio nel compierlo.

¹⁰⁸ Ma Lo ricevettero? Avrebbero dovuto riconoscerLo. Avrebbero dovuto osservare gli atti di Dio. Essi videro la Parola adempiuta. Sapevano che le Scritture lo dicevano, ma non poterono credere che Esso venisse in quel modo. Doveva venire o ai farisei o ai sadducei. Se fosse venuto ai farisei, i sadducei non L'avrebbero ricevuto. Viceversa, non L'avrebbero ricevuto i—i sadducei, giacché dicevano che Lo avevano i farisei.

¹⁰⁹ Ed è proprio com'è oggi, i nostri sistemi, e l'intera cosa era marcia e corrotta. Oh, my! L'ora in cui ora viviamo, il mondo accecato, che cammina nelle tenebre, piegato ai sistemi di questo mondo, come pecore senza un pastore. Quando hanno avuto la Parola dell'Iddio vivente confermata davanti a loro, e si allontanarono senza vedere, e L'abbandonano, come potete aspettarvi qualcos'altro? Amen. Eccoci.

¹¹⁰ Quindi, il mondo sta cadendo a pezzi. Perché? La stessa Parola che lo teneva unito è stata rigettata. Lo troviamo in Ebrei, 11° capitolo.

¹¹¹ Einstein ha detto. Stavo ascoltando una sua conferenza, qui l'altra sera, a New York City, che ha tenuto una delle sue ultime conferenze. Ha parlato di una costellazione, una piccola galassia, al di fuori della costellazione. Egli disse: "Se un uomo si avviasse attraverso lo spazio, viaggiando alla velocità della luce..." Che è, ottomila... [Qualcuno dice: "Centottantaseimila".—Ed.] Centottantaseimila miglia al secondo. "Gli occorrerebbero cento, gli occorrono centocinquanta milioni di anni luce per arrivare là". Egli ha scoperto l'Eternità. Poi ha detto: "Per ritornare gli servirebbero altri centocinquanta milioni d'anni, il che sarebbe

trecento milioni d'anni. E lo spazio di tempo, in cui lui sarebbe assente dalla terra sarebbe solo di cinquanta anni". Eccovi, ha fatto irruzione nell'Eternità! Oh, my! La grandezza di Dio, quando creò l'intero sistema solare!

¹¹² E questo astronauta, l'altro giorno, volando intorno là sopra la Russia, e disse che lui "non ha visto Dio, né Angeli". Quanto ignorante può essere la gente! Quando . . .

¹¹³ Dio! E l'intero sistema solare, Egli lo fece fuoriuscire dalle Sue mani; ed Egli siede molti milioni di anni, di anni luce al di sopra di ciò. E l'intera cosa è sostenuta dalla Sua Potenza e dalla Sua Parola. Alleluia! Ogni stella deve stare sospesa al suo posto. Sissignore! Poi, fu così umile da scendere e farSi uno di noi, per morire per noi; siamo senza scusa. Se a una di quelle stelle capitasse di spostarsi dalle sue orbite, dalla sua orbita in cui si trova, se si muovesse, avrebbe effetto su tutto il sistema. L'intero sistema deve ruotare esattamente allo stesso modo, perché uno dipende dall'altro.

¹¹⁴ E il sistema di Dio, quando è in perfetta armonia con Lui, il tutto funziona alla perfezione. Proprio così, perché deve.

¹¹⁵ La chiesa però non ha mai preso il sistema di Dio, s'è fatta un suo proprio sistema. Ecco perché siamo tutti in disaccordo. Questa è la ragione per cui la chiesa è così esitante. Ecco perché oggi il mondo sta cadendo a pezzi, perché abbiamo adottato i nostri propri sistemi. Ecco perché il mondo politico è a pezzi. Questa è la ragione per la quale il mondo religioso è caduto a pezzi, è perché abbiamo adottato un sistema invece di prendere il piano Eterno di Dio per le epoche. Amen. Ecco cosa succede al mondo. È esattamente quel che non va, è perché abbiamo adottato qualcos'altro. Ha portato la gente a tanto che: "Io sono presbiteriano. Io sono metodista. Io sono dell'unità. Io sono della trinità. Io sono. . ." Oh, misericordia! Non sorprende che non riusciamo a stare insieme, non c'è niente che ci tenga uniti.

¹¹⁶ Il signor Nixon ha fatto il più brillante commento che io abbia mai sentito fare da un presidente o da un vicepresidente negli ultimi pochi anni, quando l'altro giorno ha detto: "Ciò che succede al popolo americano è che s'è perduto l'amore e il rispetto reciproco". Come cittadini americani ci spariamo addosso a vicenda per la strada, come possiamo farlo? My!

¹¹⁷ Se non puoi essere d'accordo con un uomo, e allo stesso tempo amarlo, faresti meglio a tacere. Se non sai dirglielo, come un papà che corregge suo figlio, con un amorevole braccio da mettergli intorno al collo, e abbracciarlo in seguito, faresti meglio a lasciare stare. Tu stesso non sei andato avanti abbastanza da sapere ciò di cui parli. Esatto. Io posso non essere d'accordo con un uomo, certo; nondimeno lui è mio fratello, lo terrò per mano. Non posso lasciarlo sbagliare senza

riprenderlo; se lo faccio, se non glielo dicessi, verso lui non sarei un fratello corretto. È esatto. Ma posso dirglielo, e dirgli che lo amo, e dimostrariglielo, che lo amo.

¹¹⁸ Tu non devi sparargli per strada. Io non sono d'accordo con il signor Kennedy e—e la sua politica, e la sua religione, e così via ma lui non meritava ciò. Nossignore. No, davvero. Nessun uomo lo merita.

¹¹⁹ Perciò, scopriamo che tutto il mondo è corrotto. La nostra nazione, la politica, i sistemi religiosi, e tutto è corrotto.

¹²⁰ Essa sta solo aspettando. La Parola di Dio, che fu profetizzata per questo giorno, sta aspettando che qualcuno venga e La confermi. Ci chiediamo se Egli non l'abbia già fatto? Allora dove siamo dunque se Egli l'avesse fatto? Se Egli l'ha fatto, dove siamo dunque? I più miserabili!

¹²¹ Ho detto una cosa dura sulla signora Kennedy, un paio di volte, a proposito del suo stabilire le mode per il mondo, con queste acconciature cotonate, e: "Come le nostre sorelle e le altre si tagliano i capelli, e si vestono come la signora Kennedy", ho detto, "come una Izebel del tempo antico". È vero. Lo credo. Mi—mi—mi dispiace per quella piccola madre là stasera, con i suoi figli, esatto.

¹²² Ma lasciate che vi chieda qualcosa. Se Jacqueline Kennedy avesse udito il Messaggio che alcune di voi pentecostali hanno sentito, in merito a tagliarsi i capelli e altro, forse lei neanche si sarebbe tagliata i capelli. Voi siete ritenute essere pentecostali, eppure lo fate! Uh-huh. Uh-huh. Lei avrebbe potuto non farlo se avesse avuto l'occasione di sentire il Messaggio, vedete, voi l'avete udito. Eccovi. Ci troviamo in una brutta posizione, gente. È esattamente corretto. Sì, davvero. O Dio, come la morale, la cosa . . .

¹²³ La femminilità è una delle cose che tiene unita la nostra nazione. È la spina dorsale. E la femminilità, la bella virtù che Dio diede perché una donna fosse madre, ebbene, essa è—essa è—essa è scomparsa. Da tempo ha le—ha le—le—le donne di questo mondo, la loro virtù, si sono sottomesse alla dea della moda di Hollywood; modellandosi, e vestendosi, e comportandosi come fanno alcune di queste dive di Hollywood. E molte volte perfino in abbigliamento empio, fascino sessuale, sono considerati come mode nelle chiese. E i pastori dietro il pulpito, senza la—l'audacia, senza la—la forza dello Spirito Santo; come un Lot seduto laggiù, che travaglia la sua anima, e tiene troppo alla fonte di guadagno, per dire alla gente che sono nell'errore. Sì.

¹²⁴ Ciò che ci occorre oggi è di estirpare. Potremmo estirpare troppo in ritardo ormai. L'ora potrebbe essere passata. Non avremo mai più un altro risveglio. So che voi l'aspettate, ma io non lo vedo nella Scrittura.

¹²⁵ Io aspetto un Rapimento, per solo un gruppetto di persone. Proprio così, solo un gruppetto di persone. Nel mondo non si accorgeranno mai della loro mancanza. Quando se ne andranno, non saprete che è finita. Proprio così. Esso verrà come un ladro nella notte.

¹²⁶ E nel caso che Lui non abbrevia l'opera, per amor degli Eletti! Ci sono alcuni eletti a Vita Eterna, lo sappiamo; sono tutti loro, che hanno Vita Eterna. E se essi—e se essi... allora Egli se non abbrevia, per amor loro, nessuna carne sarà salvata. Il mondo ha incontrato il suo giudizio, ogni duemila anni. Sappiamo che il sistema è caduto a pezzi. Esso cadde a pezzi ai giorni di Noè. Ai giorni di Cristo, cadde in pezzi. E qui si sta avvicinando il 1964, quanto rimane? Trentasei anni per altri duemila anni; il ventunesimo, il ventunesimo secolo si avvicina. Che cosa accade? L'opera deve essere ancora abbreviata. Gesù indicò, la—la corruzione di questo giorno: "Gli eletti sarebbero sedotti, e non sarebbero salvati, se fosse possibile". Ci siamo. E il calendario ci dice, secondo la scienza, che siamo più o meno quindici anni al di fuori di quello. Siamo indietro sul calendario romano, secondo il calendario ebraico, che siamo quindici, venti anni indietro rispetto a quello.

¹²⁷ Dunque dove siamo? Vediamo le nazioni spezzarsi, e Israele risvegliarsi, i segni che questa Bibbia predisse per questo giorno. Vediamo delle cose meccaniche aver luogo. Ora lo Spirito, la dinamica di quella Parola promessa, per entrare nella Sua Chiesa e condurli là al Calvario, e al Rapimento! E ci siamo.

¹²⁸ Non sorprende che stiamo cadendo a pezzi, non c'è niente... La stessa Cosa che creò la terra, la stessa Cosa che fu messa qui perché la terra girasse, la stessa Cosa per cui i sistemi e tutto il resto dovesse ruotare, questa Parola che, tramite Dio, ha concepito il mondo. Einstein nel suo discorso ha detto: "C'è solo una spiegazione della Scrittura... Solo una spiegazione perché questo mondo sia all'esistenza", ha detto, "quella è Ebrei 11, 'Per fede intendiamo che la Parola di... per la Parola di Dio, che i mondi sono stati insieme formati per la Parola di Dio'". Questo è tutto. Non c'è nessuno che può spiegare come esso sta sospeso là in aria, e come può girare e fare le sue ventiquattro ore intorno all'equatore, e via dicendo così, e intorno alla sua orbita, dovunque, e ritornare sullo stesso punto e senza sbagliare d'un secondo. E ogni stella che gira nel suo ciclo in quel modo, e aiutandosi vicendevolmente, mentre girano.

¹²⁹ Come quella luna sorveglia laggiù quel mare! Se quella luna si muovesse dal suo posto, verremmo coperti da cento piedi [30 metri] d'acqua, in un solo secondo, o due. Quella luna! Osservate, anche voi potreste trivellare un foro qui, voi che trivellate per il petrolio, trivellate quaggiù. Vedete quant'è lontana la costa da voi? Trivellate un foro quaggiù per terra, e

osservate nel periodo serale, come sale la marea, farà arrivare l'acqua fino al vostro tubo, la vostra acqua salata. Certo. Che cos'è? Là, quella luna, la controlla.

¹³⁰ È il sistema di Dio. È il piano di Dio. È il Comandamento di Dio. Ma noi formiamo il nostro, non prenderemo il Suo. Sbrighiamoci ora, per concludere. Come allora, è lo stesso in questo Natale, troviamo il nostro mondo che cade a pezzi. Oh!

¹³¹ Dio ebbe l'unto, ed Egli promise la Sua Parola. Ci unse là in passato, e ci disse, disse loro: "Quando Egli unse Gesù Cristo..." Pietro disse il Giorno di Pentecoste, disse: "Gesù Cristo, un Uomo approvato da Dio tra voi con segni e prodigi, cose che Egli fece fra voi; che voi stessi sapete". Essi erano testimoni. Disse pure: "Dopo la risurrezione, e così via, come Lui aveva fatto! Come per mani d'iniqui voi pigliaste il Principe della Vita e conficcate in croce, il Quale Dio ha suscitato; e noi siamo testimoni". Come Nicodemo venne e disse: "Rabbi, noi sappiamo. Noi farisei, la Corte del Sinedrio lassù, noi sappiamo che Tu sei un Dottore mandato da Dio. Nessun uomo potrebbe fare le cose che fai Tu se non è da Dio". Sapevano che quella promessa era per questo, e sapevano che lo era, ma i loro sistemi li avevano così legati che non poterono fare niente in proposito.

¹³² Così avviene oggi, la stessa identica cosa. Non potete farlo, la prima volta che lo farete, cederete la vostra tessera d'associazione. Segnatelo su quella Parola di Dio qualche volta, vedete cosa accade; siete finiti. Non sarete benvenuti. Sarete cacciati di mezzo a loro, e tutto il resto.

¹³³ Oh, se tu hai un piccolo ministero, ti terranno per quanto denaro riescono a fare, attirare dentro una folla con il tuo ministero, ottenere denaro e così via. Ma osserva quando si arriva alla Parola, guardali come retrocedono su Quella. Pensate che un servo di Dio non lo sappia? Beh, Gesù sapeva pure che Giuda stava con Lui. Perché Gesù non disse qualcosa a Giuda? Per la stessa ragione che c'è oggi, dovete aspettare finché viene quell'ora per quell'inganno. Proprio così. Ce l'hanno. L'otterranno.

¹³⁴ Notate, loro però non volevano il modo in cui Lui venne, così è oggi. Le chiese allora volevano i loro sistemi unti. I farisei volevano il sistema farisaico unto, i sadducei volevano il sistema sadduceo, gli erodiani pure, e così via. Ecco com'è oggi. Se essi... Se Dio manderà un'unzione, e ungerà l'unità, oh, my, che ne direbbe la dualità, o una trinità, o chicchessia? Non lo direbbero le assemblee all'unità? "Ve lo dicevo che avevamo ragione noi!" La metodista direbbe alla battista: "O caro mio, vedi, l'abbiamo noi!" Voi volete che il vostro sistema sia unto.

¹³⁵ Ma Dio ha promesso solo di ungere la Sua Parola. Amen! So che è scottante, ma ecco qual è la Verità. Dio non muta mai.

Egli unge la Sua Parola. Sissignore. La Parola unta, promessa per quell'epoca è ciò che Dio unge. La Parola promessa per quell'epoca!

¹³⁶ Oggi vogliono un sistema educativo, (perché?) così possono fare tutto ciò che vogliono, e tenere ancora la loro professione di Cristiano. Oh, se hanno un qualcosa di grandioso, dove si può entrare, venir giù lungo le file, e così via, e in bocca gomma da masticare, e—e prendersi a calci sul fianco a vicenda; ed uscire e avere le sale di ricreazione e cose simili, dove tutti voi uscite e giocate a pallacanestro e cose del genere. Io non ho niente contro il pallacanestro, il baseball, il football, o cosa mai sia, un grande. . . se questo è tutto ciò che è il vostro dio, è un grosso sacco d'aria. Ma lasciate che vi dica, ciò che ci occorre oggi è la Parola di Dio, unta per quest'epoca, che produca ancora la Potenza dello Spirito Santo. Sì, questo va bene, ma ciò non ha posto nella chiesa. Nossignore. Dover edificare qualcosa del genere, per tenere unita la chiesa, fareste meglio a bruciarla o sbatterla fuori, oppure fare entrare là qualcosa che riporterà indietro la Parola. E quelle sono le cose del mondo, oh, che si mescolano con la Parola di Dio, non potete farlo. Nossignore.

¹³⁷ Sissignore, ora essi vogliono un sistema. Il mondo prenderà un sistema. Ora scopriamo, ogni piccolo sistema è personale, ciascuno di loro dice: "Voglio che Esso venga da me. Voglio che Esso venga alla mia". Oh, si fanno grandi macchine, e istruiscono predicatori, e cose simili, e li fanno uscire dal guscio, portandoli avanti, caro mio, con intellettualità; al punto, my, che un uomo detesta persino andare dietro un pulpito sentendo che le sue parole e la sua grammatica sono scadenti. Ma ciò di cui abbiamo bisogno oggi non è un sistema educativo, non sono dei conferenzieri.

¹³⁸ Quel che ci occorre oggi è il Vangelo manovrato dalla Potenza di Dio, per confermare la Parola di quest'ora, là dove verrà qualcuno che si tenga ritto e chiami il nero "nero", e il bianco "bianco", qualcuno che si tenga ritto e dica la Verità, anche se Essa vi togliesse la pelle o vi mettesse a nudo, o cosa Essa faccia. È esattamente ciò che la—ciò che l'ora richiede oggi.

¹³⁹ Ma la gente vuole qualcosa. La gente oggi, le donne, cosa vogliono? Vogliono della—della—della gente, un pastore che si tenga ritto e dica: "Va tutto bene. Potete far *questo*, o far *quello*. Oppure, è tutto a posto, non c'è niente che non va con *quello*, caro". Quel predicatore ha bisogno di una sferzata del Vangelo; permette i capelli corti, di portare il trucco.

No, voi dite: "Cosa ha a che fare questo con Essa?"

¹⁴⁰ Non sapete che il vostro esterno riflette ciò che c'è all'interno? Non dice la Bibbia che non dovrete farlo? "Non è nemmeno normale che una donna preghi così".

141 E tu uomo vuoi qualcosa del genere? Predicatori, voi non potete dirlo, perché cederete la vostra tessera d'associazione, il grande concilio vi cacerà fuori se dite qualcosa in merito. Dio aiuti l'uomo che ha più stima d'una tessera del concilio cioè di una tessera d'associazione che del battesimo dello Spirito Santo, con la Parola! Come può lo Spirito Santo, che scrisse la Bibbia, negare quel che Egli ha scritto?

142 “Ebbene, i giorni dei miracoli, oh, oggi non ci occorre ciò. La guarigione divina, queste altre cose, per cui, non esiste una tale cosa. Quello è predire il futuro, cioè, oh, telepatia mentale”. Voi, poveri, abietti, che vi succede? Ci occorre—occorre il Vangelo, se lo Spirito Santo è in voi!

143 Se vi dicessi: “La vita di Beethoven fosse in me”, potrei scrivere musica. Se Beethoven vivesse in me, io vivrei la vita di Beethoven. Se Shakespeare fosse in me, potrei comporre delle opere poetiche. Potrei scrivere drammi, se Shakespeare vivesse in me.

144 E se Gesù vive in te, le opere che Egli fece, e la Sua Parola, Egli è la Parola, confermerà Se Stessa oggi, per la stessa promessa che ha dato. Amen. Ecco cosa sta aspettando Dio. Questo è ciò che tiene il mondo, da parte, ciò che tiene il mondo insieme, il mondo religioso insieme, è la Sua Parola, tiene insieme tutto della Parola. Sì.

145 La gente però vuole quel genere di sistema. L'otterranno. Sono già in esso, proprio ora. Il concilio mondiale delle chiese darà loro proprio ciò che vogliono, ognuno di loro sarà unito. Come possono questi pentecostali sedere in questi convegni, e recarsi a Città del Vaticano e scrivere una lettera circolare, e dire: “La cosa più spirituale che ho mai detto, quando stavo a fianco del santo padre il papa *Tal de' tali*”, ed essere un pentecostale, e sapere come... È un movimento pentecostale morto. L'intera cosa è morta. È corrotta. È perduta! È tornata proprio nella confederazione di chiese dove appartiene. Esattamente così.

146 Ma la Chiesa dell'Iddio vivente, quella Sposa, va avanti lo stesso. Ed Essa se ne andrà nel Rapimento, tramite la Parola, proprio così, la Parola e la Parola si riuniranno. Se noi siamo parte di Cristo, parte d'Essa, dobbiamo essere la Sua Parola, perché Lui è la Parola. Giusto. Sissignore.

147 Hanno rifiutato la Parola unta della promessa, di quest'epoca, ed Egli è sempre la Parola. Se Dio ci ha inviato di nuovo una unta Parola promessa, per quest'epoca, nel 1946, Egli sarebbe lo stesso che Egli fu quando venne al principio, la Parola unta per l'epoca. Ebrei 13:8, ve lo ributta in grembo, e dice: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. È esattamente giusto. E noi... E Lui resterebbe con la Parola promessa del Padre per quest'epoca. Se Gesù venisse, sarebbe esattamente ciò che la Parola disse che Essa sarebbe in quest'epoca.

148 È ciò che Elia fu nella sua epoca. È ciò che Mosè fu nella sua epoca. È ciò che Noè fu nella sua epoca. Ecco cos'era, ovunque, ogni profeta che sia mai venuto. E la—la Parola, quando venne nella pienezza, l'intera Parola fatta carne fra noi, compì esattamente quanto disse che avrebbe compiuto in quest'epoca.

149 Se Essa venisse oggi, Lui sarebbe con esattezza Gesù Cristo che vive la Sua promessa di quel che promise di fare, come la Parola.

150 Egli era la Parola. Isaia 9:6 è Gesù Cristo. E quando Essa fu fatta carne e abitò fra noi, visse precisamente ciò che fece. Mosè disse là, nel Libro dell'Esodo: "Il Signore vostro Dio", anzi Deuteronomio, "il Signore vostro Dio susciterà un profeta, come me; e verrà a compiersi, che chiunque non Gli darà ascolto, sarà reciso di mezzo al—al popolo". E quando Egli venne, compì esattamente ciò che la Parola disse che avrebbe compiuto. E trovarono in Lui difetto, perché i loro sistemi L'avevano tagliata fuori e reso la Parola di Dio priva d'effetto per loro. Capite? Non potevano credere tali cose come Quella. Non potevano credere quel genere di cose, poiché ritenevano, che il tempo fosse passato. Oh!

151 Perché, Egli ha dimostrato che la Sua Parola è la stessa. Oggi Egli confermerebbe la Parola, come La confermò allora. Condannerebbe, accanitamente, ogni sistema denominazionale del mondo, se oggi venisse sulla terra. È quanto fece, in primo luogo. Sarebbe la cosa che Lui colpirebbe. È esattamente ciò che colpì quando venne in primo luogo. Come Lui agì allora, così pure farebbero loro questa volta. Ed Egli lo fece allora, perché non cambia mai la Sua Parola. Egli non cambia mai il Suo sistema. È sempre lo stesso, è ogni volta la Parola unta, per l'epoca. Proprio così.

152 Così ancora, lo troviamo oggi, se Lui venisse, i Suoi piani per tenere il mondo unito sarebbero rigettati come fu allora.

153 Ma ascoltate, nel concludere, voglio dire questo. Non ci è stato promesso un sistema, non ci è stata promessa una denominazione, una super denominazione, un super piano di qualche sorta. Ma ci è stato promesso il Regno, un Regno Eterno. Amen. Ecco cosa ci è stato promesso, avere Vita Eterna in questo Regno Eterno. E il Governo sarà controllato dal Re Eterno, la Sua Eterna Parola proclamata al Suo popolo che ha Vita Eterna. E la gente che ha la Vita Eterna non banchetta con le cose del mondo, ma sta scritto che: "L'uomo vivrà d'ogni Parola che procede dalla bocca di Dio". Perciò quando entrambi ora... Noi riceviamo questo Regno, e scopriamo che: "Cielo e terra passeranno, ma questa Parola non passerà mai". E questa Parola è il Regno. Questa è il Re e il Regno, il Sistema, la Vita, ogni parte è proprio *Qui*.

¹⁵⁴ Se Dio giudica il Suo mondo tramite una chiesa, con quale chiesa lo giudicherà? Quante ce ne sono? Centinaia e centinaia e centinaia di chiese denominazionali diverse. Se la cattolica ha ragione, quale cattolica? Se la cattolica greca ha ragione, allora la romana è nell'errore. Se la romana ha ragione, la greca è nell'errore. Dunque, vedete, se la metodista ha ragione, la battista è nell'errore. Se la battista ha ragione, la—la pentecostale è nell'errore. Se la pentecostale ha ragione, allora la presbiteriana è nell'errore. Capite? Così sareste tutti confusi.

¹⁵⁵ Ma Dio non ci ha lasciati senza alcuna testimonianza né alcun—alcun—alcun modello con cui dobbiamo resistere. È questa Parola! Egli disse: "Ogni parola d'uomo sia menzogna, e la Mia sia la Verità". Proprio così.

¹⁵⁶ Perché: "Entrambi cieli e terra passeranno". Ci viene detto qui, che: "Noi riceviamo un Regno che non può essere smosso". Sissignore. Quando tutti questi regni mondani cadono ormai, e tutto il mondo si sgretola, noi però siamo battezzati in questo Regno che non può essere smosso. Amen. Noi riceviamo un Regno. Quindi, quando il mondo cade a pezzi, noi siamo nati in questo Regno che non può sgretolarsi. È l'Eterna Parola di Dio, e noi ci basiamo su ciò. Essa non può mai cadere a pezzi.

¹⁵⁷ Sentiamo parlare tanto di questo nuovo sistema che porterà, il sistema religioso, sapete, porterà pace sulla terra quando la cattolica e tutte le protestanti si uniranno. Alcune di loro credono nella guarigione Divina, alcune non credono, e alcune credono *questo*, e alcune credono *quello*. E voi dovete rinunciare alle vostre grandi dispute sulle quali siete stati a protestare tutto il tempo, la vostra credenza evangelica, per entrare nel concilio mondiale. E ogni denominazione dovrà entrarci. Perciò, se la denominazione è maledetta, che cosa provoca esserci dentro? Vi getta proprio indietro. Se Roma è la madre della denominazione, e lei è la bestia e il marchio della bestia, allora ne fanno un'immagine, il concilio, le chiese tutte unite fanno un'immagine alla bestia, quindi si ricade di nuovo direttamente nel marchio della bestia! Il sistema del mondo, il denominazionalismo, ha suscitato un sistema per portare il marchio della bestia.

¹⁵⁸ E voi lo vedete così come lo vedo io, che proprio ora si sta per essere forzati, per cui, tutto quello che non è in quello messo già in ordine, la grande macchina è posta lì; la meccanica è là in attesa che Satana entri, con la dinamica. Capite? E, quando lo attua, nessuno può predicare il Vangelo, nessuno, senza appartenere a questo sistema. Ecco il marchio della bestia. E ricordate, in quel tempo, la Sposa se n'è andata, quindi vi rendete conto di quanto sia vicino. Bene, vi accorgete allora dove siamo.

¹⁵⁹ Potete vedere che cos'è: questa grande crisi, queste cose sulle quali essi vanno avanti. "Oh, svegliatevi, voi santi del

Signore, perché dormite quando la fine si avvicina?” Perché lo fate? Certe volte si può peccare al punto da perdere il giorno di grazia. Non fatelo mai. Sissignore.

¹⁶⁰ Ora, questo sistema non porterà a una pace mondiale. Se quello porterà a una pace mondiale, che è successo al Principe della Pace che era la Parola? È anticristo nel suo insegnamento. È esattamente contrario a quanto Dio sosteneva, che ci ha detto. “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”, essi credono che sia assurdo. Atti 2:38, per loro è un'altra cosa, di cui non sanno nulla. Tutta la Parola, e così via, non sanno niente di Quella, e La negano. Si adempie con esattezza ciò che il profeta disse in II Timoteo, al 3° capitolo: “Essi sarebbero temerari, gonfi, avendo apparenza di pietà, e ne rinnegherebbero la Potenza, negli ultimi giorni”.

¹⁶¹ Quel sistema denominazionale è il marchio della bestia. L'avete appreso. Se non me l'avete mai sentito dire prima, è la ragione per cui ho tormentato così duramente. Poiché ora io penso che il tempo sia quasi finito, quindi si potrebbe pure farlo comparire e dire la Verità riguardo a ciò. Eccola. È il marchio della bestia, esattamente. Roma era la bestia, e lei era la denominazione, la prima organizzazione.

¹⁶² E noi siamo usciti da lei, noi pentecostali, per non esserne partecipi; e si è tornati indietro, “come un cane al suo vomito, e una scrofa al suo pantano”, direttamente dentro. Non sorprende che il nostro sistema pentecostale sia finito, e così pure quello metodista, quello battista, il concilio mondiale delle chiese, e tutto! Stanno per essere inghiottiti nel concilio delle chiese, formando un marchio o—o un'immagine alla bestia, per darle la sua potenza. “Ed essa aveva una testa ferita a morte e poi essere in vita”, dalla Roma pagana alla Roma papale. Oh, my, quanto sono stati ciechi i protestanti! E qui voi siete, proprio ora seduti lì in mezzo. E ora non c'è nulla che potete fare. Il sistema è già formato. Lo prenderanno e senza sapere che l'hanno preso. Saranno lì dentro, questo è tutto. Non possono uscirne. È già fatto.

¹⁶³ Tuttavia, ciò non è estraneo alla gente. È stato predicato. Ricordate, Dio ne ha testimoniato, l'ha confermato per la Sua Parola. Le cose che Lui ha detto che avrebbe fatto, le ha compiute esattamente. Perciò, non ci sono scuse. Sì.

¹⁶⁴ È una falsa meccanica. Ciò ha determinato esattamente cose che fece Gesù, “Voi per le vostre tradizioni avete reso la Parola di Dio senza effetto”. Per aver rigettato questa vera Parola, ritornano indietro di nuovo nella stessa cosa, i loro insegnamenti e la stessa cosa com'erano al principio, e, questo contro Cristo, insegnano la Parola ai credenti in quest'epoca e dicono loro di—di rigettare e respingere.

165 Quando Dio fece carne la Sua Parola fra il Suo popolo, nell'epoca di Gesù Cristo, al primo Natale, cosa fecero i movimenti farisaici e tutte quelle denominazioni? Dissero: "Non andate proprio in una di quelle riunioni. Se lo fate, sarete scomunicati non appena ci andate".

166 Non vi accorgete che queste cose si ripetono ancora? "Chi è quest'Uomo? Da quale scuola è venuto? Quale tessera d'associazione ha? Che gruppo ha? Donde viene quest'Uomo?" Poiché, Lui è venuto oggi come venne allora. "Non vogliamo che quest'Uomo governi su noi. Non vogliamo nessuno che ci dica cosa fare. Siamo dell'unità. Siamo della trinità. Siamo presbiteriani. Siamo *questo*. Non dobbiamo sopportarlo!"

167 So che non volete, ma o prenderete la Parola o perirete! Questo è tutto. Non c'è altra via che Quella, però è Quella che ci tiene insieme. Il Regno di Dio non è un regno di questo, non lo è, il Regno di Dio non è un sistema di questo mondo. Gesù l'ha detto. Gesù disse: "Il Mio Regno non è di questo mondo. Se lo fosse, i Miei delegati combatterebbero." Egli è la Parola.

168 Noi siamo come Abrahamo. Abrahamo ricevette la Parola. E tutto ciò che era contrario alla Parola, lo chiamava come se non lo fosse. E ogni vero figlio nato da Dio riceve la Parola di Dio, e, non importa ciò che chiunque dica, quale sistema parli contro la Parola, la Parola è vera, in ogni caso.

169 Dio è obbligato a incontrarti sulla base di quelle promesse. All'infuori di quelle promesse, non può incontrarti, perché già ti sei staccato da Lui. Ecco la ragione per cui il nostro mondo sta cadendo a pezzi. Nel concludere, potremo dire questo.

170 Tutto quello che è contrario a Essa, è come se non lo fosse. Noi non guardiamo a un tale sistema creato dall'uomo. Nossignore. Essendo allora battezzati in questo Regno, siamo ora seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, oh, my, con il nostro Re unto assieme a noi; banchettando nel Suo Regno, con la Parola promessa unta e confermata in mezzo a noi. Amen. Whew! Eccolo, il Suo Regno promessa prodotto proprio davanti a noi, nulla può distogliervi da Esso. Nossignore.

171 Abrahamo, benché sua moglie vecchia e lui che invecchiava continuamente, non se ne preoccupava affatto. Non vacillò mai per incredulità intorno alla promessa di Dio. Per quanto aveste potuto dire: "È impossibile. Non può farcela", lui rimase con Essa, in ogni caso. Perché? Il Re era con lui, mostrandogli le visioni e mostrandogli ciò che sarebbe avvenuto, e accadde come Lui disse, e seppe che era Dio.

172 E quando Dio fa una promessa e la vedete, e Lui la dice e accade, e la dice e avviene, e la dice, essa accade, e non fallisce mai, è Dio per l'epoca. Oh, banchettare con queste promesse Celesti della Sua Parola promessa per quest'epoca, oh, sapendo, con un'assoluta certezza di fede, che verranno nuovi

cieli e una nuova terra. Amen. “Un nuovo cielo e una nuova terra, perché questo primo cielo e la prima terra passeranno”. Ma in questo nuovo cielo e nuova terra, Paolo disse qui nel Libro di Ebrei, il venti- . . . 14:25, disse: “Poiché noi riceviamo un Regno che non può essere smosso”. Come ci entriamo? Non per un sistema religioso; ma, un Regno di Dio che è dentro di voi. Il Regno! Il Re e la Sua Parola sono la stessa cosa, ed Essa è dentro di voi, che conferma l’ora in cui ora viviamo. La promessa che Dio fece per quest’epoca, eccoci, vivendo col Re, seduti nei luoghi Celesti, osservandoLo compiere queste cose.

173 E come possiamo noi scostarci da quella Parola, verso qualche sistema? Che fa esso? Nega la Parola. Dovete ricevere per rigettare la Verità, prima che possiate avere un errore. Questo è esattamente giusto. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

174 L’ora in cui viviamo, O Dio, il mondo sta cadendo a pezzi! Là sono bombe appese ai supporti, là sono appese per compiere esattamente tale cosa.

175 La Chiesa è pronta. Essa è suggellata dentro, pronta a venire. Ci sarà una grande effusione dello Spirito, sissignore, che afferrerà questa Chiesa e La porterà nei cieli. Esattamente. Perché, vedete, la Chiesa, la Parola, la Sposa. . . E, Cristo, il Suo ministero è nella Sua Sposa, che è il Suo Corpo, il Corpo celestiale, anzi intendo dire, il—il Suo Corpo soprannaturale qui sulla terra sul corpo spirituale, il Suo Spirito è là dentro che vive la Sua Vita, finché Lui e la Chiesa diventano uno nelle nozze. Vedete, diventano uno. Lui Li prende, solo una piccola minoranza negli ultimi giorni.

176 E allora tutte quelle vergini che si sono addormentate durante l’epoca, si leveranno tutte, vedete. Ora, ciò avviene alla settima veglia, la settima epoca della chiesa, l’ultima, il tempo della fine, Laodicea, alla fine, quando solo un piccolo gruppo è entrato. Ma, ciò porta con sé tutta la risurrezione di tutti quelli che morirono nelle loro epoche, vivendo per quella Parola che fu ordinata da Dio e predicata per avvenire in quel giorno, come abbiamo esaminato a fondo quelle epoche della chiesa e visto esattamente la Parola alla quale loro avrebbero fatto fronte in quel tempo; come Lutero sorse, come scopriamo, nell’epoca di Lutero, uscì l’animale che aveva la faccia come un uomo, e uscì, il quale era un “riformatore”, che significa *uomo*. E, quando, tutte le epoche, ciascuna fece fronte con esattezza ai requisiti della Parola di Dio.

177 E così pure quest’epoca farà fronte esattamente al segno e al miracolo e alla cosa che Dio ha promesso di compiere in questi ultimi giorni. E la Chiesa Stessa sarà pronta e se ne andrà nel Rapimento con Gesù, perché: “Noi riceviamo un Regno che non può essere scosso. Non può essere smosso.

Cieli e terra passeranno, ma questo Regno non passerà mai”. Amen. Sono lieto d’essere, stasera, amen, stasera, in quel Regno. Voi non siete felici d’esserVi? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, my, essere in un Regno, Quello!

¹⁷⁸ Riflettete, cosa potreste promettere a voi stessi oggi? Entro altri dieci o quindici anni, se il mondo resisterà, se lo sopporterà, ogni uomo a Shreveport, ogni donna, dovrete portarvi una pistola in tasca, per strada, con voi, per proteggervi. I teppisti! Come fermerete ciò? Provateci. Beh l’intera . . .

¹⁷⁹ Ero a New York, la settimana scorsa. E andando laggiù per miglia, non c’erano altro che questi teppisti adolescenti con orecchini all’orecchio, e i capelli rizzati, portando pantacollant, e le ragazze con piccoli bikini li chiamano loro, addosso in quel modo, fuori per la strada. E la gente deve dar loro il diritto di precedenza. Oh, che succede a questo paese? Questo perché è un—un segno d’una decadenza morale, una nazione che ha rigettato Dio. Questo è tutto.

¹⁸⁰ Come potete costruire sui carboni di certe rovine simili? Come lo farete quando i teppisti camminano per strada e sparano allo stesso presidente nella sua automobile?

¹⁸¹ E un’altra sera, un uomo su in una locanda lungo la strada, per giri loschi, entrò e saltava davanti alle forze di polizia texana con oltre un centinaio e più che stavano là, entrò; e tutti lo osservavano, tirò fuori la pistola e sparò a un uomo assassinandolo a sangue freddo, e uscì. Lui si dichiarò “pazzo”, e lo lasciarono libero.

¹⁸² Proprio nella nostra città, un uomo è entrato in un’officina, l’altro giorno, in una piccola agenzia, e prese un—un—un uomo che era un—un rivenditore d’automobili. Lui lo odiava, e tirò fuori una pistola e gli sparò, quattro o cinque volte. E lui disse d’essere pazzo; lo lasciarono andare. Se la “pazzia” ha giustificato quell’uomo, allora anche Oswald aveva una possibilità, avrebbe dovuto avere una possibilità, nel dichiararsi pazzo.

¹⁸³ Tuttavia, che cos’è? Guardate dove si è, l’intera cosa è un grosso mucchio di corruzione! L’intera cosa è colpevole, e tutto il mondo si trova colpevole, e la chiesa si trova colpevole davanti a Dio. Amen. Non sorprende che stiamo cadendo a pezzi!

Preghiamo.

¹⁸⁴ Signore Dio, eccoci qui. L’ora è qui, Padre. Può esser più tardi di quanto pensiamo. Forse la corruzione è cominciata, e il bruco e la larva hanno divorato finché tutta la Vita è andata. Ti prego, Signore, d’essere misericordioso. Accordarlo, Signore, se c’è un uomo o una donna, ragazzo o ragazza, nella Presenza ora, che non Ti conoscono, che Ti accettino proprio ora, Padre. Potrebbe essere l’ultimo nome che mai andrà sul Libro, da Shreveport.

185 E mentre teniamo i capi chini. C'è qui quella persona che vuole alzare la mano, dire: "Fratello Branham, sono del tutto convinto che ciò che hai detto è giusto. Il mondo sta cadendo a pezzi, e noi riceviamo un Regno che non può cadere a pezzi. E, in quanto a me, non sono sicuro se sono in quel Regno, o no".

186 Non fate affidamento al fatto che avete avuto qualche genere di stimolazione emotiva. Non fate affidamento al fatto che avete parlato in lingue. Io credo in quelle cose. Certo, credo nel parlare in lingue. Ma ho sentito diavoli parlare in lingue e darne l'interpretazione, scrivere in lingue sconosciute, le maghe, vedete. Non potete basarvi su quello.

187 Ma se la Vita di Gesù Cristo è in te, Essa Stessa vivrà credendo ogni Parola di Dio. Perché, Egli non può negare Se Stesso, Egli è la Parola.

188 Ora, se Egli è la Parola, ed è in te, e poi tu dici: "Beh, Fratello Branham, ti dirò, non posso accettarlo. Non credo a Questo, che queste cose siano per questo giorno", e qui Essa è promessa per questo giorno, oh, fratello mio, tu sei stato sedotto. Qualche spirito è venuto su te e ti ha sedotto.

189 Signora, se tu, o uomo, o chiunque tu sia, se quelle cose che sono così reali, reali nella Parola, per cui Gesù Cristo morì; non solo per avere una chiesa o per avere un gruppo emozionale, ma per avere un gruppo che abbia il Suo Spirito, che viva per Lui; la Sua Sposa, la Sua Parola è là dentro, ogni Parola è vera. E tu riconosci che non opera attraverso te in quel modo, sai che ci sono cose, nella Bibbia, che non riesci a credere siano così; e vuoi essere ricordato in preghiera? Ora con tutti gli occhi chiusi, ogni capo chino, mi chiedo, se in questa tarda ora quando . . .

190 Il tempo della sensazione può essere quasi passato, vedete, perché verrà un tempo simile quando lo Spirito di Dio sarà tolto dalla terra, non ci sarà più. La Chiesa resterà per un po', proprio così, predicando, perché deve predicare agli Eterni perduti, proprio come ha fatto ogni ministero scendendo lungo l'epoca. L'ultima parte di ogni ministero predicò agli Eterni perduti. E ci sarà un ministero ora che predicherà agli Eterni perduti dopo che loro hanno rifiutato di riceverlo.

191 Ma se sembra esserci ancora un barlume nel tuo cuore per cui vorresti avere Cristo in te, e tutto il mondo essere morto, vorresti alzare la mano, dire: "Ricordami in preghiera, Fratello Branham". Il Signore ti benedica. Sì, sì, dieci o quindici mani. Ce ne sarebbero altri prima che preghiamo? Ora stiamo per concludere, entro due o tre minuti circa. Dio ti benedica, signorina.

192 Solo pensateci, pensate, pensateci, e se fosse troppo tardi? E se tu fossi l'ultima persona a cui Lui bussa alla porta?

193 Essa si sta sgretolando, lo sappiamo. Non puoi restare qui, è una cosa sicura. Non puoi stare qui. Te ne andrai. Notalo soltanto, te ne andrai. E se tu sei . . .

194 Non essere eccitato. Non dire: “Faccio parte della chiesa”. Sii sicuro di Quello. Se Cristo non vive te, in te, al punto che tu sei . . . tutta la tua mente, cuore, anima, corpo.

195 Tu, tu dici: “Beh, ritengo . . .” Non farti venire alcun pensiero, fratello. Lascia che la mente che era in Cristo sia in te! “Penso che i giorni non dovrebbero essere . . . Penso che *questo* non dovrebbe esserci. Penso che la Parola non intenda *questo*”. Non facciamoci venire nessun pensiero.

196 Se la mente di Cristo è in noi, allora riconosceremo che la Parola è la Verità, e che Essa vive tramite noi. Non potete farne a meno, Essa è Cristo!

197 Togliete la vita da una pianta di anguria e innestatela in una pianta di zucca, essa produrrà angurie. Non potete evitarglielo, perché è la vita in essa.

198 E se—e se dite: “Beh, non credo Quella, la—la Parola qui”, allora quello non è lo Spirito di Cristo. Capite, c'è qualche altro spirito in voi.

199 Ce n'è un altro prima di pregare? Dio ti benedica. Dio ti benedica, e te, te. Sì, va bene. Ora, qualcun altro, solo un momento ora. Dio ti benedica, giovane. Te, signorina. Te, sorella. Dio ti benedica, e te. Bene, c'è un altro? Dio ti benedica, là in fondo.

200 Non abbiate paura ora. Non vergognatevi ora. Domani sera può essere troppo tardi. Capite? Potrebbe capitare stasera che il cuore smetta di battere. Potrebbe essere stasera che l'hai rifiutato, per la tua ultima volta.

201 Quanti qui dentro non hanno il battesimo dello Spirito Santo, alzino la mano, sapete di—di non averLo? My! Ecco come entrate. Lo Spirito Santo è Cristo. Ecco come siete suggellati nel Regno, Efesini 4:30, “Non contristate lo Spirito Santo di Dio col quale siete suggellati fino al giorno della vostra redenzione”. E se—e se avete pensieri riguardo a questa Bibbia, che Essa non sia vera, allora lo spirito in voi non è Cristo, perché Cristo è la Parola.

202 Ecco il Regno che non può essere smosso, è la Parola. Questo è il Regno che non può essere smosso. “Cieli e terra passeranno ma la Mia Parola non passerà”. Se la Parola è in te! “Se dimorate in Me e la Mia Parola in voi; chiedete quel che volete, vi sarà fatto. Le opere che faccio Io”, San Giovanni 12:14, “le opere che faccio Io, le farete pure voi; anche delle maggiori di questo, perché Io vado al Padre. Ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo”.

203 Osservate quali erano le Sue opere, vedete se ciò è ritornato a noi negli ultimi giorni. L'hanno rigettato? In tutto il mondo! E il mondo sta cadendo di nuovo a pezzi, questo Natale, come fu quel Natale.

204 Nostro Padre Celeste, ci sono state molte mani che si sono alzate qui stasera, forse trenta o quaranta, in questo gruppetto di persone, che si sono alzate stasera, perché sapevano di non essere proprio dove avrebbero dovuto essere. Sapevano che Tu non abitavi in loro, nella giusta Misura. Alcuni, forse qualcosa nella Bibbia, essi dicono: “Io solo. . . Io—io—io L'acetto perché io—io ritengo che forse dovrei”.

205 Ma Signore, hai promesso che saresti stato la Parola, e sei la Parola. “E Io verrò a voi, e Mi farò conoscere da voi”. Troviamo che i Tuoi sistemi, il Tuo sistema non cambia mai.

206 Quando venisti nel Vecchio Testamento, dicesti: “La Parola veniva ai profeti”. E quando Essa veniva, essi profetizzavano ed Essa veniva a compimento, perché Essa era Dio.

207 Ora noi ci rendiamo conto che quando Tu ci inviasti, e ci incaricasti d'andare in tutto il mondo e fare discepoli, e dicesti: “Quand'Egli lo Spirito Santo sarà venuto su voi, vi rammenterà queste cose che Io vi ho insegnato”. Ecco, ancora! “E vi mostrerà le cose a venire”. Ancora! “Iddio variamente e in molte maniere ha parlato ai padri mediante i profeti; in questi ultimi giorni mediante Suo Figlio, Cristo Gesù”. Lo Spirito Santo Stesso, che viene, un Rivelatore della Parola scritta, e un Rivelatore delle cose a venire! Essa ha detto: “La Parola di Dio”, in Ebrei 4, “è vie più acuta che qualunque spada a due tagli, un Giudice de' pensieri che sono nel cuore”.

208 E il peccaminoso e l'uomo di chiesa, oggi, possono sedersi e vedere che Tu fai la stessa cosa, e La chiamano uno spirito *malvagio*, proprio come fecero nei giorni passati. “Se chiamano il Padron della casa, ‘Beelzebub’”, e lo costatiamo.

209 Signore, Dio che altro possiamo fare ora? Ci sono qui cuori affamati che hanno alzato le mani. Prendili proprio ora, Signore, riempi ogni cuore col Tuo amore. Concedilo.

210 E mentre abbiamo i capi chini. Se voi che avete alzato le mani vorreste venire qua presso il palco, non—non rinviatelo, capite. Proprio ora, questo prossimo momento, alzatevi, proprio veramente in fretta, e venite qui, in piedi. Questa potrebbe essere la sera in cui ricevete lo Spirito Santo.

211 Amici, sentite, questo non durerà sempre. E esso, finirà. Sta per finire proprio ora, e può essere già finito. Ma finché state cercando di desiderare d'andare a Cristo, allora c'è sicuramente qualcosa là, ancora, che vi spinge in quella via.

212 Non volete venire ora e stare proprio qui per la preghiera? Voi che lo desiderate, vorrete accostarvi intorno all'altare, solo

un momento, mentre teniamo i capi chini. Ora le persone si stanno avvicinando. Proprio così, avvicinatevi intorno all'altare. Dite: "Il mondo sta cadendo a pezzi, in me non voglio nessun mondo. Voglio in me un Regno, che non può cadere a pezzi".

213 Gesù disse: "Niente sarà perduto. Io lo risusciterò negli ultimi giorni. Sì, Io lo risusciterò". Egli promise, perciò non puoi cadere a pezzi. Dio lo risusciterà. Non m'importa che cos'è, Egli lo risusciterà.

214 Sapevate che niente può essere annientato dall'uomo? Niente può essere annientato. Voi dite: "Che ne è del fuoco, quando brucia qualcosa?" Esso non l'annienta. Sono solo gli atomi lì dentro che separano quelle parti chimiche, e voi ottenete calore da lì. Ciò ritorna alla condizione originale, nello stato in cui si trovava al principio; acidi, gas, luci e così via, com'era. Voi non potete annientare nulla. Se—se il mondo stesse abbastanza a lungo, potrebbe ritornare a un altro pezzo di carta, o un altro albero, o tutto quello che bruciate. Vedete, non potete annientarlo. Dio l'ha fatto così.

215 Oh, non potete annientare la creazione di Dio, è esattamente così, quindi quanto più Lui può risuscitare quello che ha promesso!

216 Non volete venire? Ce ne sono altri ancora? C'è un piccolo gruppo qui, neanche metà di quelli che tenevano le mani alzate. Pensavo che lo aveste in animo realmente quando avete alzato le mani, specialmente per un Messaggio simile.

217 Quanti di voi qui ora con i capi chini, sanno questo, che avete visto Dio mantenere la Sua promessa, proprio qui su questo palco, e conosceva i segreti del cuore? Una, non una volta ha Lui mai detto nulla che non sia successo. Sapete che è vero. Nelle riunioni, ovunque, esattamente ciò che Gesù Cristo fece quando era qui sulla terra, Egli l'ha compiuto ancora. Lo sapete. Ne siete consapevoli. Stavo pensando alla Sua guarigione.

218 Due settimane fa, prima che mi recassi a New York, c'era una signora con un cancro alla gola, che entrò. Lo Spirito Santo le parlò, nella riunione. Lei era qui, domenica, con un cancro in uno straccio, lei l'aveva buttato fuori tossendo. I medici l'esaminarono e dissero: "La vita del cancro è uscita, ed esso s'è staccato". E lei lo buttò fuori tossendo.

219 Un'altra aveva un cancro nelle ghiandole femminili. E l'aveva proprio là, con una foto ingrandita, con la dichiarazione medica. Due giorni dopo, le era passato.

220 Si trovava là un giovane che aveva perso la memoria da—da mesi e mesi e mesi. Era caduto e aveva battuto il capo dietro. Non sapeva neanche chi era o dove si trovava. Dopo solo una parola di preghiera e ponendogli le mani sopra, dissi: "Come ti chiami?"

Egli disse: “Billy Duker”.

Io dissi: “Quanti anni hai?”

Egli disse: “Nove anni”. Disse: “Dove mi trovo?”

²²¹ La Potenza di Dio! Vorrei che foste stati con me in Colorado, alcune settimane fa, quando è successo qualcosa che vi avrebbe scosso, nel sapere cosa era. Siamo al tempo della fine, amico.

Non rifiutare questo più a lungo. Vieni. Se c'è un altro qui, avvicinati. Vuoi? Vuoi venire?

²²² Ora, se non vieni, vedi, io—io non posso, io—io—io—io... Tutto quello che posso fare è solo riferirti la Verità, vedi, allora sta a te. Come Noè, lui entrò, l'arca si chiuse dietro di lui, non successe niente per un po'; ma all'esterno il mondo perì, e il mondo continuò a vivere allo stesso modo. Capite?

²²³ Pilato andò proprio avanti, dopo aver crocifisso Gesù. Predicherò su questo, fra qualche sera, “il sangue sulle vostre mani”, se il Signore vuole.

Notate ora, ce n'è un altro, prima di chiudere?

²²⁴ Ora chiederò agli uomini e donne realmente consacrati, che conoscono Dio, di venire e stare qui e imporre le mani su queste persone. Questa potrebbe essere l'ultima volta che mai avranno quest'opportunità. Alcuni di voi gente consacrata che conoscono Dio, venite su e state con queste persone. Hanno dei biglietti rosa addosso, quasi tutti loro, che significa che essi sono, essi sono degli estranei in mezzo a voi. Penso che sia così. Venite, imponete le mani su loro. Alcuni dei membri del Tabernacolo Life, venite qui. Alcuni di voi fratelli quassù volete venire? Coraggio, questa è l'ora. Non—non amate questa gente? My! Dov'è il nostro zelo? Dov'è quel qualcosa di nostro che ci fa andare avanti? Che succede?

Ora l'uditorio aspetterà un momento, per questa preghiera.

²²⁵ Voi gente che state qui, ora sentite, non fate affidamento su qualche emozione, sebbene abbia emozione in Sé. Non fate affidamento se parlerete in lingue, o no. Non pensate niente riguardo a ciò. Dio se ne prenderà cura, capite. Chiedete che Gesù Cristo entri nella vostra vita e Lui Stesso viva attraverso di voi. Non vogliate più i vostri pensieri personali. Vogliate i Suoi pensieri, “La mente che era in Cristo sia in voi”. Oh, questo è...

²²⁶ Questo, ebbene, una volta ascolterai queste cose per l'ultima volta. Ora sentite, voglio che tutto l'uditorio si alzi, là. Ora, voi cara gente che siete venuti qua per il battesimo dello Spirito Santo, domani è il Ringraziamento, non si lavora domani. Questo riguarda la tua anima, fratello, sorella. Questo riguarda la tua destinazione Eterna. Questo, è ora o mai più. E finché tu senti quel piccolo richiamo! E pensate semplicemente

a queste Verità, ci stanno proprio davanti. Non siate morti a quelle cose, gente. È reale. È dimostrato, reale, perfetto ogni volta. Ed è la Parola, confermata!

²²⁷ Sto guardando un uomo che sta proprio qui. Non riesco a ricordare il suo nome. Credo sia Blair, reverendo Blair. Quando ero a Hot Springs, non molto tempo fa, scorsi un uomo là nell'uditorio, quell'uomo stava là, e uno spirito malvagio stava cercando di andare in quell'uomo, per farlo dubitare di me. Osservate ora cosa accadde. Dissi: "Un giorno tu potresti aver bisogno di me, vedi". Non è successo che poche settimane fa che sua moglie mi telefonò, l'uomo stava morendo. Capite?

²²⁸ E l'uomo accettò, seppe allora che era il diavolo che cercava di fargli credere che Ciò fosse qualche sorta d'inganno o qualcosa del genere. "Ma come lo sapeva?" pensava lui. Così poi lui. . . Tramite la preghiera cacciammo il maligno da lui.

²²⁹ E poi alcune settimane fa, vedete, Satana sapeva che stava venendo quel tempo in cui lui sarebbe stato a letto con un gonfiore al fianco, credo sua moglie dicesse, o qualcosa del genere, con febbre alta, la sua mente delirante; senza sapere cosa fosse, un'infezione al fianco, gli si gonfiò il fianco. E la sua piccola moglie mi telefonò a Tucson. Io dissi: "Sorella, hai un fazzoletto?" Credo che là avesse qualcos'altro, una piccola sciarpa o qualcosa del genere. Dissi: "Io—io posso vederlo. Prendi questa e ponila sul Fratello Blair, nel Nome del Signore Gesù". E lui le aveva chiesto di venire a chiamare.

²³⁰ E se Satana fosse riuscito a non farlo credere, per sapere cosa c'era là? Lui non starebbe qui stasera con la Bibbia sul cuore. Capite?

²³¹ È Satana che cerca di non farvi credere Questo. Proprio così. Non dategli ascolto. Ricordate: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Capite, queste cose sono così dimostrate.

²³² Ora, tutti, voi qui all'altare, alzate le mani, e dite: "Signore Gesù aiutami proprio ora", ciascuno preghi.

²³³ Nostro Padre Celeste, siamo riuniti qui, O Dio, è tra la vita e la morte, per queste persone che stanno qui. Lascia che lo Spirito Santo entri nella loro vita proprio ora. Possa venire la Potenza di Dio, che li ha condotti presso questo altare, possa venire a loro nella risurrezione di Cristo, e dare loro quella grande Vita Eterna che stanno cercando. Signore, le chiese ovunque stanno morendo, l'acqua spirituale sembra essere tolta dalla terra. E mentre per queste persone c'è un'occasione di venire sotto la Fonte, accordalo Signore, che le loro aride anime, stasera, che hanno fame e sete di Dio, possano essere riempite con lo Spirito Santo proprio ora. Accordalo, Signore. Fa' che la Tua misericordia e la Tua grazia siano su essi.

²³⁴ Ora solo—solo mantenete il capo. . . continuate a pregare, continuate solo a pregare. Chiunque, vedete, continuate a

pregare. Io prego per voi. Farò tutto ciò che posso, ma non posso darvi lo Spirito Santo. Deve farlo Dio. Sentite, formate Cristo proprio davanti a voi, nella vostra mente. Guardate là fuori e vedete se scorgete Cristo davanti a voi, quando chiudete gli occhi. Poi entrate in Lui, e dite: "Signore Gesù, eccomi. Tu ed io saremo uno, da ora in poi. Prenderò ogni Parola che stasera mi hai detto". State ora là, continuate a restarci, se ci state stasera, domani, il giorno dopo, stateci finché è tutto finito, pregando, credendo che Dio vi riempia col battesimo dello Spirito Santo

²³⁵ Vieni qui, Don, guidali in una preghiera. Dio ti benedica, Don. 

IL MONDO STA DI NUOVO CADENDO A PEZZI ITL63-1127
(The World Is Again Falling Apart)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 27 novembre 1963, al Tabernacolo Life di Shreveport, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org